

DETERMINAZIONE DELL'AMMINISTRATORE UNICO

Nominato con D.P.G.R. n. 23 del 7/05/2012

Determinazione dell'Amministratore Unico Determinazione n. 186 /Fed/2013 del 11.12.2013

OGGETTO: Fornitura di gas anestetici alogenati liquidi per inalazione con accessori occorrenti all'AOU "Maggiore della Carità", "ASL BI", "ASL NO", afferenti alla Federazione Sovrazonale Piemonte 4 - Piemonte Nord Est" . Autorizzazione a contrarre mediante procedura negoziata ai sensi del D.Lgs. N. 163/2006, art. 57, comma 2, lettera B)



Segue determinazione dell'Amministratore Unico n. 126 /Fed/2013 del 11 /12/2013

OGGETTO: “FORNITURA DI GAS ANESTETICI ALOGENATI LIQUIDI PER INALAZIONE CON ACCESSORI OCCORRENTE ALL’AOU “MAGGIORE DELLA CARITÀ”, “ASL BI”, “ASL NO”, “ASL VC”, “ASL VCO”, AFFERENTI ALLA FEDERAZIONE SOVRAZIONALE PIEMONTE 4 – PIEMONTE NORD EST” AUTORIZZAZIONE A CONTRARRE MEDIANTE PROCEDURA NEGOZIATA AI SENSI DEL D.LGS. 163/2006 ART. 57 COMMA 2 LETTERA B).

Premesso che:

- la L.R. n. 3 del 28.03.2012 ha innovato il sistema delle procedure di acquisizione di beni e servizi delle Aziende Sanitarie ed Ospedaliere Piemontesi, attraverso l’istituzione delle “Federazioni Sovrazionali” (FS) che, strutturate come Società consortili di diritto privato, sono delegate ad esercitare competenze e funzioni sostanzialmente analoghe a quella di una “Centrale di committenza regionale”, prevista dall’art. 1, Co. 455, L. n. 296 del 27.12.2006 e dall’art. 33 D.Lgs. n. 163 del 12.04.2006;
- in applicazione della normativa sopra richiamata, in data 16 maggio 2012 è stata costituita tra “A.S.L. BI”, “A.S.L. NO”, “A.S.L. VC”, “A.S.L. VCO” e “A.O.U. Maggiore della Carità” una società consortile a responsabilità limitata denominata “Federazione Sovrazionale Piemonte 4 Piemonte Nord-Est”;
- tra le attività che la legge regionale pone in capo alle Federazioni Sovrazionali, rientrano la definizione dei piani di acquisto annuali e pluriennali e l’approvvigionamento di beni e servizi;
- la gara per la fornitura di sevofluorano gas anestetico alogenato liquido per inalazione con accessori occorrente all’ A.O.U. Maggiore della Carità” “ASL BI”, “ASL NO”, “ASL VC”, “ASL VCO” afferenti alla Federazione Sovrazionale Piemonte 4 – Piemonte Nordest” è inserita nella programmazione gare 2013-2014 approvata dall’Assemblea dei Soci del 22/04/2013;
- con determinazione n.134 del 23/07/2013 è stato nominato il Nucleo Tecnico incaricato di raccogliere i fabbisogni delle Aziende in nome e per conto delle quali la FS4 effettuerà la gara e di elaborare il relativo Capitolato Tecnico;

Preso atto che nella sua prima riunione il Nucleo Tecnico ha richiesto la consulenza del Responsabile del Servizio di Protezione e Prevenzione in relazione alle criticità connesse all’utilizzo del gas anestetico oggetto della gara;

Vista la relazione del Responsabile del Servizio di Protezione e Prevenzione in data 11/11/2013 in cui si afferma che per l’erogazione del gas deve essere utilizzato esclusivamente un “Sistema Chiuso che garantisce la massima sicurezza agli operatori, in accordo con quanto previsto dalle”



[Handwritten signature]

Segue determinazione dell'Amministratore Unico n. 126 /Fed/2013 del 11/12/2013

misure generali di tutela sancite dall'art. 15 del D.lgs. 81/08;

Verificato da parte del Nucleo Tecnico che l'unica Ditta sul mercato in grado di fornire il gas Sevofluorane con sistema chiuso di erogazione è la ditta ABBVIE srl di Campoverde di Latina;

Ritenuto pertanto di indire procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando ai sensi dell'art. 57 comma 2 lettera b) del D.lgs. 163/2006 per la durata di 36 mesi;

Preso atto che il medesimo Nucleo Tecnico ha evidenziato l'urgenza di addivenire all'indizione di una procedura anche per affidamento del gas anestetico desflurano in quanto i contratti delle Aziende consorziate sono in scadenza al 31/12/2013;

Atteso che l'unica ditta in possesso dell'AIC per la fornitura del gas anestetico desflurano è la Baxter spa di Roma;

Ritenuto pertanto, anche in questo caso, di indire procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando ai sensi dell'art. 57 comma 2 lettera b) del D.lgs. 163/2006 per la durata di 36 mesi;

DETERMINA

1. di autorizzare per la motivazione in premessa esposta, la struttura della Federazione preposta a procedere, al fine di acquisire il gas anestetico alogenato liquido sevofluorano per inalazione con accessori occorrente alle Aziende Consorziate, all'attivazione di una procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando ai sensi dell'art.57 comma 2 lettera b) del D.lgs 163/2006, con invito alla Ditta ABBVIE srl di Campoverde di Latina;
2. di autorizzare per la motivazione in premessa esposta, la struttura della Federazione preposta a procedere, al fine di acquisire il gas anestetico alogenato liquido desflurano per inalazione con accessori occorrente alle Aziende Consorziate, all'attivazione di una procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando ai sensi dell'art.57 comma 2 lettera b) del D.lgs 163/2006, con invito alla Ditta Baxter spa di Roma;
3. di approvare ed assumere a costituire parte integrante del presente provvedimento la seguente documentazione di gara:
 - n. 2 Lettere di invito e loro relativi allegati
4. di individuare per entrambe le procedure la Dott.ssa Anna Burla Referente articolazione interna Settore "Dispositivi Medici" quale Responsabile del Procedimento Amministrativo;
5. di trasmettere copia della presente determinazione alle Aziende A.O.U. Maggiore della Carità, A.S.L. BI, A.S.L. NO, A.S.L. VC e A.S.L. VCO per l'assunzione dei necessari provvedimenti relativi alla pubblicazione sul sito aziendale;



[Handwritten signature]

Segue determinazione dell'Amministratore Unico n. 186 /Fed/2013 del 11/12/2013

6. di procedere alla pubblicazione della presente determinazione sul sito Internet della Federazione;
7. di inviare, per opportuna conoscenza, il presente provvedimento al Collegio Sindacale della Federazione Sovrazonale Piemonte 4 — Piemonte Nord Est;
8. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art 28 della LR. 24/01/1995, n. 10, stante l'urgenza a procedere.

L'Amministratore Unico
Federazione Sovrazonale Piemonte 4 Piemonte Nord Est
Dott. Stefano GARIANO



Allegati

n.2 Lettere di invito e loro relativi allegati



ALLEGATO

Determina n 186 /Fed/ 2013 del 11 /12 /2013
composto da 78 (settantotto) facciate dattiloscritte
compresa la presente

Rif..FS4.....

Novara,/2013

Spett.le Ditta

ABBVIE srl

VIA S.R.148 PONTINA KM 52 SNC

04011 CAMPOVERDE DI LATINA

TEL 06-928928921

Fax 06-928927000

Tender.abbvie@abbvie.com

Oggetto: Richiesta di offerta per la fornitura di sevofluorano anestetico alogenato liquido per inalazione con accessori occorrente all'AOU "Maggiore della Carità", "ASL BI", "ASL NO", "ASL VC", "ASL VCO", afferenti alla Federazione Sovrazonale Piemonte 4 – Piemonte Nord Est"

Fabbisogno 36 mesi: flaconi/250 ml n. 7980

**Importo complessivo a base d'asta non superabile: € 622.440,00 IVA 10% esclusa
oltre a costi della sicurezza da rischi di interferenza non soggetti a ribasso : € 1.500,00 così ripartiti:**

- relativamente all'Azienda Sanitaria A.S.L. BI: € 300,00
- relativamente all'Azienda Sanitaria A.S.L. NO: € 300,00
- relativamente all'Azienda Sanitaria A.S.L. VCO: € 300,00
- relativamente all'Azienda A.O.U. Maggiore della Carità di Novara: € 300,00
- relativamente all'Azienda Sanitaria A.S.L. VC: € 300,00

Numero Gara : 5307427

C.I.G: 5438566EA0

Responsabile Unico del Procedimento: Dott.ssa Anna Burla – Referente articolazione interna
Settore "Dispositivi Medici"

Codesta spett.le Ditta è invitata, senza alcun impegno da parte della scrivente Federazione Sovrazonale, a partecipare alla presente procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando di gara, ai sensi dell'art. 57 comma 2 lettera b), per l'affidamento della fornitura in oggetto indetta dalla Federazione Sovrazonale Piemonte



4 – Piemonte Nord Est, di seguito denominata “Federazione”, che svolge i compiti di stazione appaltante della presente procedura di gara.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2, comma 2 della Legge 241/1990, il termine del procedimento è fissato in 180 giorni naturali e consecutivi dalla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte.

La procedura di gara sarà espletata nell'osservanza delle norme contenute nel Decreto Legislativo 12.4.2006, n. 163 (Codice dei contratti), nel D.P.R. 5.10.2007, n. 207 (Regolamento di attuazione), nella Legge 6.11.2012 n. 190, ed in tutte le rimanenti disposizioni normative vigenti, nonché, nel Regolamento delle spese in economia della FS 4, visionabile sul sito www.fs4.piemontenordest.it.

La Federazione Sovrazonale Piemonte 4 - Piemonte Nord-Est è titolare e responsabile dello svolgimento delle fasi di gara fino alla stipula del contratto.

Nell'ambito delle presenti condizioni di fornitura, resta di esclusiva competenza della FS Piemonte 4 Piemonte Nord-Est la titolarità della gestione giuridico - amministrativa delle seguenti attività contrattuali:

- espletamento della procedura di gara;
- verifica dei requisiti generali per la partecipazione alla gara e richiesta della documentazione necessaria per la stipula del contratto;
- stipula del contratto.

Sempre nell'ambito delle presenti condizioni speciali d'appalto, resta nell'esclusiva competenza delle Aziende Sanitarie consorziate partecipanti alla procedura di gara, e per la propria quota di fornitura, la completa esecuzione e gestione del contratto.

Le ditte concorrenti sono rese edotte, ed accettano prendendo visione del presente capitolato, che la L.R. n. 20/2013 della Regione Piemonte comporterà il trasferimento della titolarità giuridica della procedura e del conseguente contratto in capo ad altra Stazione Appaltante che subentrerà alla Federazione, secondo le vigenti disposizioni di legge.

La spesa indotta dalla presente procedura sarà coperta da fondi di bilancio dell'Azienda Socia interessata alla presente fornitura.

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Per la presente procedura è designata, quale Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 10 del Codice dei Contratti, dell'art. 272 del Regolamento di attuazione, nonché dell'art. 5 della Legge 241/90, la Dott.ssa Anna Burla nella sua qualità di Referente settore dispositivi medici della Federazione Sovrazonale Piemonte 4 – Piemonte Nord Est. Il responsabile del procedimento curerà lo svolgimento della procedura sino alla stipula del contratto.

Le Aziende consorziate partecipanti alla procedura, provvederanno, sempre ai sensi dell'art. 274 del D.P.R. 207/10, a designare i Responsabili del Procedimento Aziendali.

Il Responsabile del Procedimento Aziendale vigilerà sulla corretta esecuzione del contratto, curerà la verifica di conformità delle prestazioni e, se del caso, contesterà al fornitore gli eventuali disservizi procedendo, in tal caso, all'applicazione delle penali. Lo stesso autorizzerà l'avvio dell'esecuzione, legitimerà e curerà le eventuali sospensioni, le variazioni contrattuali, le comunicazioni all'Osservatorio per i contratti pubblici, il tutto nei termini e modi previsti dalla normativa vigente.

OGGETTO, QUANTITA' E DURATA DELL'APPALTO

L'appalto avrà per oggetto la fornitura di gas anestetici alogenati liquidi per inalazione del tipo sevofluorano con accessori occorrenti all' A.O.U. Maggiore della Carità" "ASL BP", "ASL NO", "ASL VC", "ASL VCO", e dovrà comprendere per tutta la durata del contratto quanto segue:

- a) **specialità medicinale:** anestetico alogenato del tipo sevofluorano,
- b) **accessori.**

I quantitativi previsti della specialità medicinale delle singole Aziende Sanitarie indicati nel capitolato tecnico (Allegato A), si devono intendere come puramente indicativi e potranno variare in relazione alle effettive esigenze nel limite del +/- 20%, senza che la ditta abbia nulla a pretendere. L'effettivo consumo dei farmaci è, infatti, subordinato a fattori non prevedibili, a circostanze legate alla natura particolare del bene oltre ad esigenze del Servizio Sanitario Pubblico, con particolare riferimento alle scelte di linee-guida aziendali, alla revisione dei Prontuari Terapeutici Ospedalieri e del Prontuario Terapeutico Regionale, alla disponibilità di analisi farmaco-economiche o, comunque di dati obiettivi documentati.

La durata dell'appalto è di 36 (trentasei) mesi con decorrenza dalla data di avvio/esecuzione della fornitura, prevista nei contratti. E' escluso ogni tacito rinnovo del contratto.

COMPOSIZIONE DEL PLICO D'OFFERTA

Il preventivo, redatto in lingua italiana, firmato dal Legale Rappresentante della ditta o da persona dotata di poteri di firma, dovrà contenere l'espressa accettazione di tutte le condizioni generali di fornitura previste nella presente richiesta e dovrà pervenire, direttamente o a mezzo posta, alla Federazione Sovrazonale Piemonte 4 – Piemonte nord est s.c.a.r.l., sede distaccata di Vercelli - Ufficio Protocollo A.S.L. VC – C.so Mario Abbiate n. 21, 13100 Vercelli (coincidente con la sede del R.U.P. individuato per la presente gara) entro il termine delle ore 15,00 del giorno 18/12/2013 in busta sigillata che dovrà riportare la scritta: ***“Preventivo per la fornitura di sevofluorano anestetico alogenato liquido per inalazione con accessori occorrente all'AOU “Maggiore della Carità”, “ASL BP”, “ASL NO”, “ASL VC”, “ASL VCO”-, afferenti alla Federazione Sovrazonale Piemonte 4 – Piemonte Nord Est - mesi 36”*** ed essere indirizzato a:

FEDERAZIONE SOVRAZIONALE PIEMONTE 4 – PIEMONTE NORD EST
SEDE DISTACCATA DI VERCELLI – UFFICIO PROTOCOLLO A.S.L. VC
C.SO MARIO ABBIATE N. 21 – 13100 VERCELLI

Si ricorda che l'Ufficio Protocollo è aperto al pubblico dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 11.30 e dalle ore 14.00 alle ore 15.00 .



Il presente preventivo dovrà essere redatto su carta resa legale mediante apposizione di una marca, debitamente annullata, per un valore di euro 16,00 e firmato in ogni pagina dal sottoscrittore. Inoltre dovrà indicare il prezzo del principio attivo. Detto preventivo dovrà comprendere la fornitura in comodato d'uso dei vaporizzatori, la manutenzione degli stessi ed un travasatore già montato su ogni singolo flacone e contenere i seguenti elementi:

- estremi identificativi della ditta offerente;
- nome, cognome, data e luogo di nascita di chi la sottoscrive ed indicazione del potere di rappresentanza della Ditta (titolare, amministratore delegato, procuratore, ecc.....);
- indicazione del numero di gara;
- indicazione del CIG di riferimento;
- il numero di pezzi contenuti in ogni confezione;
- indicazione del prezzo unitario del principio attivo offerto a flacone IVA esclusa;
Il prezzo unitario offerto a base d'asta non superabile è di € 78,00;
- indicazione del prezzo complessivo della fornitura IVA esclusa;
- indicazione dell'IVA;
- indicazione del costo relativo alla sicurezza, inteso quale costo che il datore di lavoro è tenuto a sostenere per l'assolvimento degli obblighi posti dal D.Lgs. n. 81 /2008 in relazione all'attività svolta.

L'offerta dovrà essere accompagnata da una dichiarazione da cui risulti che l'offerta medesima è stata formulata tenendo conto degli obblighi derivanti dal CCNL di categoria e dagli accordi integrativi locali e di aver tenuto conto degli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori nonché alle condizioni di lavoro.

Non saranno ammesse offerte alternative, parziali, plurime, condizionate o espresse in modo indeterminato o con semplice riferimento ad altra offerta, propria o altrui. Saranno, inoltre, escluse le offerte in aumento rispetto all'importo posto a base di gara.

I prezzi indicati in offerta dovranno rimanere fissi ed invariabili per tutta la durata del contratto, fatta salva la revisione prezzi ex art. 115 del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii.

In caso di discordanza tra il prezzo indicato in cifre e quello indicato in lettere, verrà preso in considerazione quello più favorevole per la Stazione Appaltante.

A corredo dell'offerta dovrà essere presentata la seguente documentazione:

- **Dichiarazione** redatta sulla base del modello di cui all'allegato 1", ai sensi del D.P.R. n° 445 del 28 dicembre 2000 e s.m.i, in cui il titolare od un legale rappresentante attesti, sotto la propria responsabilità il possesso dei requisiti analiticamente indicati nello stesso modello. Nel caso in cui tale allegato sia sottoscritto da un procuratore speciale autorizzato è necessario allegare copia dell'atto di procura in corso di validità. La firma in calce alla dichiarazione di cui sopra non necessita



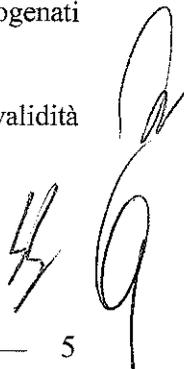
di autenticazione; la dichiarazione dovrà essere però accompagnata da copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore della stessa;

- **Copia** della presente richiesta di preventivo firmata per accettazione di ogni clausola e condizione in essa contenuta.
- **Nominativo** di un referente, con cui rapportarsi per la risoluzione di qualsiasi quesito e/o questione sorgesse in ordine all'esecuzione del contratto, garantendo in tal senso disponibilità e facile reperibilità;
- **Dichiarazione sostitutiva di atto notorio** in ordine al possesso dei requisiti tecnici professionali ex art. 26, comma 1, lett. a), D.lgs. 81/2008 (Allegato 2);
- Impegno a partecipare alla riunione per la stesura definitiva del DUVRI definitivo;
- **Ricevuta** in originale del versamento del contributo di partecipazione alla gara (CIG) (c.d. tassa sulle gare), secondo quanto previsto dalla Deliberazione dell'Autorità per la vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture del 21/12/2011.

A tal fine si precisa che l'importo da versare è di € **70,00 (euro settanta)**

Sul sito dell'Autorità per la Vigilanza <http://www.avcp.it> sono disponibili le "Istruzioni relative alle contribuzioni dovute, ai sensi dell'art. 1, comma 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, dai soggetti pubblici e privati in vigore dal 1 maggio 2010";

- **Schede tecniche** originali dei prodotti offerti redatte in lingua italiana o con traduzione allegata, nella quale dovranno essere riportate le seguenti informazioni;
- **Copia** dell'Autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale sevofluorane, rilasciata dal Ministero della Salute (ai sensi dell'art. 8 del D.Lgs. 178/91);
- **Dichiarazione** di conformità del materiale accessorio alla normativa CE;
- **Descrizione** dei materiali componenti le singole parti e delle modalità di funzionamento del sistema di caricamento;
- **Dichiarazioni** relative al Servizio Full Risk di Assistenza e manutenzione di vaporizzatori;
- **Dichiarazione**, supportata da idonea certificazione, attestante la compatibilità dei vaporizzatori con i sistemi di anestesia in dotazione alle Aziende Sanitarie;
- **Codice** CND se attribuito;
- **Numero** di repertorio dispositivi medici;
- **Dichiarazione** redatta attestante l'**esclusività** del **sistema chiuso** con travasatore dei gas alogenati sigillato al flacone nonché l'esclusività della distribuzione dei medesimi sul territorio italiano;
- **Dichiarazione** da cui si evince che il principio attivo, al momento della consegna, deve avere validità pari ai 2/3 della validità totale;



VALIDITA' DELLE OFFERTE

L'offerta ha natura di proposta contrattuale. La proposta contrattuale è sempre revocabile. Il limite per l'esercizio della facoltà di revoca è costituito dal termine per la presentazione dell'offerta. Trascorso tale termine la proposta contrattuale diventa irrevocabile ed il soggetto candidato sarà obbligato alla propria offerta per un periodo di 180 (centoottanta) giorni decorrenti dalla data fissata per la presentazione dell'offerta.

Trascorso tale termine senza che sia intervenuta l'aggiudicazione, codesto fornitore, con espressa dichiarazione scritta da inviare al medesimo indirizzo indicato per la presentazione dell'offerta, potrà recedere dall'offerta stessa.

RESPONSABILITÀ PER INFORTUNI E DANNI

Il Fornitore assume in proprio ogni responsabilità per qualsiasi danno causato a persone o beni, nell'esecuzione del presente contratto, tanto del Fornitore stesso quanto della Federazione e dell'amministrazione delle rispettive Aziende Sanitarie consorziate.

OBBLIGO DI PRODUZIONE DOCUMENTALE

Codesta Ditta, entro trenta giorni decorrenti dalla data di avvenuta comunicazione dell'aggiudicazione, dovrà far pervenire all'Amministrazione contraente i seguenti documenti:

- **cauzione** definitiva come previsto dall'articolo 113 del D.Lgs. 163/06;
- **modello GAP** debitamente compilato, datato e sottoscritto nella parte di competenza dal legale Rappresentante;
- **dati anagrafici** del sottoscrittore del contratto e relativo codice fiscale;
- **dati anagrafici** e recapito telefonico fisso e mobile del referente della fornitura;
- **dichiarazione** con la quale la Ditta accetta di assumersi la piena responsabilità, pena nullità del contratto, in relazione agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto di cui trattasi ai sensi dell'art. 3 comma 8 della L. 136/2010 nonché comunicazione degli estremi identificativi dei c/c bancari e/o postali dedicati all'appalto e delle generalità/Codice Fiscale delle persone autorizzate ad operare su tali conti entro 7 giorni dalle loro accensione o, nel caso di c/c già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative alla commessa pubblica. E' fatto obbligo al soggetto affidatario di comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi. La mancata comunicazione degli estremi identificativi dei conti dedicati comporterà la sospensione dei termini previsti per il pagamento delle fatture. E' fatto obbligo al fornitore, pena la nullità assoluta del contratto, di assumere a proprio carico gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136. E' fatto, altresì, obbligo al fornitore di inserire nei contratti eventualmente sottoscritti con subappaltatori e subcontraenti della filiera di imprese interessate alla



fornitura, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi si assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari.

CAUZIONE DEFINITIVA

A garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto, del risarcimento di danni derivati dall'inadempimento delle obbligazioni stesse, sarà richiesto a codesta Ditta il versamento di una cauzione da effettuarsi nei termini e nei modi previsti dall'art. 113 del D.Lgs. 163/06.

La fideiussione o la polizza assicurativa dovranno espressamente prevedere la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del Codice Civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta dell'Azienda beneficiaria.

La mancata costituzione della garanzia fidejussoria, entro trenta giorni solari, determinerà la revoca dell'affidamento. Il termine di cui sopra può, a richiesta del soggetto aggiudicatario, essere prorogato fino ad un massimo di 10 giorni.

OBBLIGHI IN MATERIA DI SICUREZZA

La Ditta appaltatrice è soggetta alle disposizioni in materia di salute e sicurezza dei lavoratori previste dal Testo Unico sulla sicurezza D.Lgs. 81/2008.

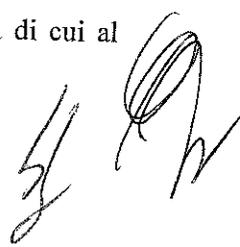
Fatto salvo quanto previsto dalla normativa in ordine alla sicurezza dei luoghi di lavoro, la Ditta appaltatrice dovrà tener in considerazione che all'interno delle strutture sanitarie sono presenti quali rischi per i lavoratori: chimico, fisico, biologico.

I rischi presenti e le principali azioni di prevenzione e protezione raccomandate sono dettagliati nel DUVRI preliminare allegato 3 e nel documento "Istruzioni tecniche e di sicurezza per le imprese esterne" anche'esso allegato.

Si ritiene che le informazioni riportate nei succitati documenti, siano sufficienti alla Ditta per predisporre l'offerta in modo da tener conto degli aspetti della sicurezza della fornitura/servizio richiesto.

I costi della sicurezza connessi con l'oggetto della presente procedura di gara, propri della ditta appaltatrice, dovranno essere ricompresi nell'importo complessivo della fornitura ed evidenziati a parte nell'offerta economica.

La Ditta dovrà sottoscrivere ed allegare alla documentazione di gara, la dichiarazione sostitutiva di cui al modello allegato 2.



Inoltre dovrà produrre, nella documentazione di gara, una dichiarazione di impegno, in caso di aggiudicazione, a partecipare alle riunioni di coordinamento con il Responsabile del Servizio di prevenzione e Protezione Dott. Carmelo Russo (cell. 335-8014834), per la definitiva redazione dei singoli DUVRI post- gara.

CONSEGNE

La consegna del prodotto si intende comprensiva di ogni onere e spesa, ivi compreso a titolo esemplificativo e non esaustivo, delle attività di trasporto, imballaggio, facchinaggio, consegna al competente magazzino.

In esecuzione di ciascun ordinativo di fornitura, il fornitore dovrà effettuare la consegna entro il termine perentorio di 5 (cinque) giorni lavorativi dalla ricezione dell'ordinativo stesso o entro il termine perentorio di 48 ore in casi eccezionali e di emergenza, quando l'urgenza del caso lo richieda e sia espressamente indicato nell'ordinativo di fornitura.

I quantitativi, di volta in volta necessari, saranno ordinati dalle singole ASL/A.O.U. e dovranno essere consegnati, franco di spese nei locali dei Magazzini delle singole ASL/A.O.U., in base ai rispettivi ordinativi d'acquisto.

Il documento di trasporto dovrà riportare tassativamente: il numero e la data di emissione degli ordinativi di fornitura, la descrizione dei prodotti, la relativa data di scadenza e il lotto.

Il Fornitore si obbliga a consegnare i beni esattamente nei luoghi indicati nei relativi ordinativi di fornitura.

PAGAMENTI

Il pagamento sarà effettuato previa presentazione di regolare fattura intestata alle Aziende Sanitarie consorziate, ai sensi della normativa vigente, previo controllo della rispondenza delle prestazioni effettuate con quelle previste dal contratto.

Premesso che i Concorrenti sono operatori economici, esperti nel settore delle forniture ad Aziende Sanitarie ed Ospedaliere e conseguentemente sono a conoscenza sia del sistema di finanziamento di queste ultime e sia anche della prassi dei rapporti tra le Aziende Sanitarie ed Ospedaliere nazionali e regionali ed i propri Fornitori, si definiscono i seguenti termini di pagamento delle prestazioni contrattuali:

- i termini di pagamento e gli effetti dell'inosservanza di tali termini sono disciplinati dal D.Lgs. 231/2002, così come modificato dal D.Lgs. 192/2012 con riferimento alle disposizioni dettate per la Pubblica Amministrazione ed, in particolare, per gli "enti pubblici che forniscono assistenza sanitaria";

Per quanto concerne i tempi della "procedura diretta ad accertare la conformità della merce o dei servizi al contratto" si prevede il termine di giorni 30 dalla consegna della merce e/o dalla prestazione del servizio. Tale termine è stato determinato sulla base di una valutazione comparativa:

- sia degli assetti organizzativi degli Uffici delle Aziende Sanitarie consorziate preposti alla predetta procedura;

- sia della tipologia della fornitura oggetto della presente gara.

La data di pagamento è quella di consegna al Tesoriere delle Aziende Sanitarie consorziate del relativo mandato.

Eventuali spese per il pagamento tramite bonifico sono a carico del fornitore.

In caso di ritardo nei pagamenti, in deroga all'art. 5 del D.Lgs. 231/2002, le parti concordano che l'interesse dovuto sia commisurato al saggio legale vigente ex art. 1284 c.c.

Il Fornitore assume gli obblighi di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010 n. 136 ss.mm.ii. in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.

CESSIONE DEI CREDITI

I crediti derivanti dal presente contratto possono essere ceduti a banche o intermediari finanziari disciplinati dalle leggi in materia bancaria e creditizia (il cui oggetto sociale preveda l'esercizio di attività di acquisto di crediti di impresa), a condizione che:

- il contratto di cessione venga stipulato mediante atto pubblico o scrittura privata autentica;
- sia notificato all'Amministrazione Contraente.

Le cessioni di cui al comma precedente, sono efficaci e opponibili alla FS 4 qualora la stessa non le rifiuti con comunicazione da notificarsi al cedente e/o al cessionario entro 15 giorni dalla notifica della cessione.

Successivamente all'emissione del certificato di verifica di conformità, si procederà al pagamento del saldo delle prestazioni eseguite e allo svincolo della cauzione prestata dall'esecutore a garanzia del mancato o inesatto adempimento delle obbligazioni dedotte in contratto.

RISOLUZIONE DEL CONTRATTO - CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

La Federazione, in caso di grave inadempimento del fornitore agli obblighi contrattuali, comunicato dal Responsabile del Procedimento Aziendale, potrà assegnare all'appaltatore, mediante lettera raccomandata A.R., un termine non inferiore a 5 giorni decorrenti dalla data di ricevimento della comunicazione, per adempiere. Trascorso inutilmente il predetto termine, il contratto è risolto di diritto (art. 1454 c.c. - diffida ad adempiere).

La Federazione, al verificarsi delle situazioni di seguito elencate, potrà inoltre avvalendosi della facoltà di cui all'art. 1456 c.c. (clausola risolutiva espressa) e, previa comunicazione scritta al fornitore da effettuarsi a mezzo lettera raccomandata A.R., risolvere di diritto il contratto:

- in caso di perdita dei requisiti soggettivi di partecipazione alle gare pubbliche ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. 163/2006;
- in caso di sospensione dell'attività commerciale, di concordato preventivo, di fallimento, di

amministrazione controllata, di liquidazione;

- in caso di accertamento del mancato possesso dei requisiti in capo all'Azienda subentrante, qualora si verificasse tale situazione di variazione soggettiva;
- in caso in cui avvengano transazioni relative alla presente fornitura senza avvalersi degli strumenti previsti dall'art. 3 comma 8 della L. 136/2010 e s.m.i.;
- in caso di cessione dei crediti derivanti dal contratto senza la preventiva autorizzazione;
- nel caso in cui fosse accertata la non veridicità delle dichiarazioni presentate dal fornitore nel corso della procedura di gara.

Le somme necessarie saranno trattenute dal deposito cauzionale definitivo mediante l'incameramento del medesimo da parte delle Aziende contraenti e, ove questo non sia sufficiente, da eventuali crediti dell'Impresa, fatto salvo il diritto di agire giudizialmente per gli eventuali maggiori danni subiti. Per quanto non previsto dal presente articolo, si applicano le disposizioni di cui al codice civile in materia di inadempimento e risoluzione del contratto.

RISERVATEZZA DELLE INFORMAZIONI E TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 della Legge 196/2003 ss.mm.ii., il trattamento dei dati personali sarà improntato a liceità e correttezza, nella piena tutela dei diritti delle ditte partecipanti e della loro riservatezza con i contemperamenti previsti dalla legge 7 agosto 1990, n. 241. In particolare il trattamento dei dati richiesti per la partecipazione alla presente gara ha la sola finalità di consentire l'accertamento del possesso dei requisiti di idoneità e dell'inesistenza di cause ostative per la presentazione dell'offerta, è richiesto ai concorrenti di fornire dati ed informazioni, anche sotto forma documentale.

In ottemperanza a quanto disposto dal D.Lgs n. 196/2003, (Codice in materia di protezione dei dati personali) si dichiara che: la raccolta dei dati è finalizzata esclusivamente alla scelta del contraente.

TRASPARENZA AMMINISTRATIVA E DIRITTO DI ACCESSO

Le domande per l'esercizio del diritto di accesso di cui alla legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., devono essere inoltrate al seguente indirizzo: Federazione Sovrazonale Piemonte 4 - Piemonte Nord Est s.c.a.r.l. sede distaccata di Vercelli – Ufficio Protocollo A.S.L. VC – C.so Mario Abbiate n. 21, 13100 VERCELLI- alla c.a. della Dott.sa Anna Burla - Referente articolazione interna settore "Dispositivi Medici", in qualità di RUP della presente gara.

FORO COMPETENTE

Le controversie insorte tra la FS 4 e l'Impresa aggiudicataria saranno risolte, di norma, in via amministrativa.



58
P
Q

Se la composizione in via amministrativa del reclamo non riesce, potrà essere tentata la via giudiziale: in questo caso, si dichiara sin da ora la competenza esclusiva, ex art. 28 c.p.c., del Foro di riferimento territoriale delle Aziende consorziate aderenti alla gara. I concorrenti alla presente procedura di gara, con la sottoscrizione della presente lettera d'invito, dichiarano espressamente, ai sensi del citato articolo 29 c.p.c., di accettare tale clausola.

NORME E CONDIZIONI FINALI

Ulteriori informazioni, non espressamente richiamate nel presente documento, potranno essere richieste alla Federazione Sovrazonale Piemonte 4 - Piemonte Nord Est - tel. 0161-593393 (Dott.ssa Anna Burla) - fax. 0161-593597 - indirizzo mail: provveditorato@aslvc.piemonte.it

Per ogni altra qualsiasi norma non espressamente dichiarata o contenuta nel presente documento, valgono le norme vigenti in materia di pubbliche forniture, nonché le norme del Codice Civile in materia di obbligazioni e contratti.

Distinti saluti.

Allegati:

Allegato A (Capitolato Tecnico)

Allegato 1 (Dichiarazione sostitutiva in ordine al possesso dei requisiti di partecipazione alla gara)

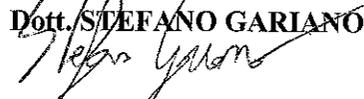
Allegato 2 (Dichiarazione sostitutiva ex art. 26, comma 1, lett. a D.lgs. 81/2008)

Allegato 3 (DUVRI preliminare)

Allegato 4 ("Istruzioni tecniche e di sicurezza per le imprese esterne")

L'AMMINISTRATORE UNICO
Federazione Sovrazonale Piemonte 4

PIEMONTE NORD EST
Dott. STEFANO GARIANO



Il Responsabile del Procedimento: Dott.sa Anna Burla – Referente settore "dispositivi medici" della FS4

Istruttore pratica: Dott.ssa Iole Gangale

Sede di Novara - Tel.: 0321 374.493 - Fax: 0321 374.562

e-mail: iole.gangale@maggioreosp.novara



Allegato A

CAPITOLATO TECNICO

CARATTERISTICHE GENERALI E FABBISOGNO

La presente gara ha per oggetto la fornitura di **anestetici alogenati liquidi per inalazione del tipo sevofluorano con accessori** costituiti da idonei vaporizzatori compatibili con le apparecchiature per Anestesia presenti nelle sale operatorie delle Aziende consorziate richiedenti e rispettivi presidi ospedalieri ed in quantità adeguata alle esigenze organizzative dei Servizi di Anestesia interessati.

I quantitativi richiesti dalle rispettive Aziende sono di seguito elencati:

ANESTETICO ALOGENATO LIQUIDO (SEVOFLUORANO)			FABBISOGNI IN FLACONI						
CONF	TAGLIO	UNITA' DI MISURA	AOU	ASL BI	ASLNO	ASLVC	ASL VCO	TOT. 12 MESI	TOT. 36 MESI
FLAC	250	ML	1470	120	200	500	370	2660	7980

CARATTERISTICHE SPECIFICHE DEL PRINCIPIO ATTIVO DELL'ANESTETICO ALOGENATO SEVOFLURANO

Il prodotto deve essere registrato quale specialità medicinale presso il Ministero della Salute ed essere autorizzato all'immissione in commercio.

Qualora, nel corso della fornitura, intervenissero provvedimenti di sospensione, revoca o modifica dell'autorizzazione all'immissione in commercio dei prodotti aggiudicati, il fornitore sarà tenuto a darne immediata notizia alle S.C. Farmacie delle Aziende Sanitarie consorziate e a provvedere all'immediato ritiro di quanto consegnato, emettendo relativa nota di credito per il relativo importo.

CARATTERISTICHE ESSENZIALI

La fornitura necessita di un sistema chiuso con vaporizzatori compatibili con le rispettive apparecchiature aziendali di seguito elencate:

MODELLO	COSTRUTTORE	AO U	ASL BI	ASLNO	ASLVC	ASL VCO
ADU	Datex-Homeda		8	9	2	
AESTIVA	Datex-Homeda	3		2		2
ALISEO	SOXIL	1			1	
ANESTESIA SYSTEM 710	Siemens/Maquet	2				

[Handwritten signature]

AVANCE	DRAGER		1	1	14	10
DRAGER	Drager	1				
JOLLYTRONIC	SOXIL	7	1			
KION (1 REV)	Siemens/Maquet	5				
PRIMUS	DRAGER	6		3		
SERVO VENTILATOR 300	Siemens/Maquet	2				
SERVO VENTILATOR 900	Siemens/Maquet	9		1		
EXEL 210	Datex-Homeda					1
AS/3D	Datex-Homeda			1		

e di travasatori sigillati a ciascun flacone fornito, in quanto la fase di caricamento-scaricamento del vaporizzatore deve avvenire con sistema conforme alle linee guida emanate dall'ISPESL per la definizione degli standard di sicurezza e igiene ambientale dei reparti operatori (recepimento direttiva 47/2007 e D.L. 37/2010).

La ditta affidataria dovrà fornire in comodato d'uso gratuito detti vaporizzatori inclusa un'assistenza tecnica di tipo "Full Risk" comprensiva delle manutenzioni preventive, calibrazioni e tarature necessarie, minimo 1 volta all'anno, (con periodicità come indicato dal fabbricante del vaporizzatore all'interno del manuale d'uso) compreso il ripristino immediato (max 4 ore) dei vaporizzatori sui quali è segnalata un'anomalia di erogazione, per tutta la durata del contratto con rilascio di rapporto di lavoro di manutenzione e certificazione di calibrazione e taratura.

Dovrà essere assicurata la completa, tempestiva e gratuita manutenzione al fine di rendere costantemente efficienti detti vaporizzatori. Qualora non sia possibile eseguire le manutenzioni programmate e le tarature presso le sedi dell'azienda il fornitore dovrà impegnarsi a fornire un servizio di ritiro dei vaporizzatori e contestuale consegna di analogo in sostituzione. Copia delle bolle di lavoro per manutenzione o taratura, dovranno pervenire all'Azienda. In caso di guasto o necessità di taratura, la ditta affidataria deve garantire il ripristino dell'apparecchiatura entro 3 giorni solari dalla richiesta procedendo alla riparazione presso la sala operatoria interessata o, in alternativa, fornendo un'apparecchiatura sostitutiva.

L'eventuale apparecchiatura fornita in sostituzione deve essere corredata delle stesse caratteristiche richieste nonché accompagnata da certificazione di calibrazione e taratura e da un documento di trasporto da cui si evinca chiaramente se la sostituzione abbia carattere provvisorio o definitivo.

In caso di nuove esigenze (per attivazione di nuovi servizi/UO o potenziamento di quelli esistenti) durante la durata del contratto la Ditta affidataria si deve far carico, a seguito di richiesta del Servizio preposto, di integrare la fornitura dei vaporizzatori secondo i requisiti sopra indicati.

I vaporizzatori devono essere nuovi e/o rigenerati e conformi alla normativa 2007/47/CE e pertanto marcati CE, corredati di manuale d'uso in italiano, di certificato di taratura ed etichetta apposta sull'apparecchio indicante la data di scadenza e corredati di tutti gli accessori necessari, compreso l'adattatore per il rifornimento.

La consegna dei vaporizzatori presso le sale operatorie interessate e/o la verifica della predetta efficienza , se già presenti nelle sale operatorie dei presidi ospedalieri dovrà essere effettuata entro l'avvio del contratto. La ditta affidataria dovrà prevedere, al momento della prima consegna, un'adeguata formazione del personale di sala operatoria.

CONFEZIONAMENTO

I flaconi dovranno essere obbligatoriamente in materiale infrangibile e trasparente.

Il confezionamento primario deve essere confezionato in idoneo involucro facilmente apribile e sigillato.

Sulla confezione dovrà essere chiaramente riportata l'identificazione del contenuto, con descrizione letterale precisa, e preferibilmente codice a barre, il lotto e la data di scadenza.

Le confezioni, le etichette, i fogli illustrativi devono essere conformi a quanto approvato dal Ministero della Salute con proprio decreto autorizzativo.

Le fustelle delle confezioni devono essere annullate con mezzo indelebile, senza sovrapposizione, per consentire la lettura con mezzi ottici.



**Documento Unico
Valutazione dei rischi
da interferenze
(DUVRI PRELIMINARE)**

N°. 28/2013

*Ai sensi dell'art. 26 comma 3
del D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81*

Azienda Committente:

**FEDERAZIONE SOVRAZIONALE PIEMONTE 4
PIEMONTE NORD EST S.c. a r.l.**

Oggetto dell'Appalto:

**Fornitura di sevofluorano anestetico alogenato
liquido per inalazione con accessori**

Azienda Appaltante:

**ABBVIE
VIA S.R.148 PONTINA KM 52 SNC**

Il presente documento deve essere allegato al contratto di appalto



[Handwritten signatures]

1. NORMATIVA

Art. 26 del D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81

(Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione)

1. Il datore di lavoro, in caso di affidamento di lavori, servizi e forniture all'impresa appaltatrice o a lavoratori autonomi all'interno della propria azienda, o di una singola unità produttiva della stessa, nonché nell'ambito dell'intero ciclo produttivo dell'azienda medesima, sempre che abbia la disponibilità giuridica dei luoghi in cui si svolge l'appalto o la prestazione di lavoro autonomo:

a) verifica, con le modalità previste dal decreto di cui all'articolo 6, comma 8, lettera g), l'idoneità tecnico professionale delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi in relazione ai lavori, ai servizi e alle forniture da affidare in appalto o mediante contratto d'opera o di somministrazione. Fino alla data di entrata in vigore del decreto di cui al periodo che precede, la verifica è eseguita attraverso le seguenti modalità:

1) acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato;

2) acquisizione dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale, ai sensi dell'art. 47 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445;

(Arresto da due a quattro mesi o ammenda da 1.000 a 4.800 euro il datore di lavoro - dirigente)

b) fornisce agli stessi soggetti dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

(Arresto da due a quattro mesi o ammenda da 750 a 4.000 euro il datore di lavoro - dirigente)

2. Nell'ipotesi di cui al comma 1, i datori di lavoro, ivi compresi i subappaltatori:

a) cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;

b) coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

(Arresto da due a quattro mesi o ammenda da 1.500 a 6.000 euro il datore di lavoro - dirigente)

3. Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione ed il coordinamento di cui al comma 2, elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento è allegato al contratto di appalto o di opera e va adeguato in funzione dell'evoluzione dei lavori, servizi e fornitura. Ai contratti stipulati anteriormente al 25 agosto 2007 ed ancora in corso alla data del 31 dicembre 2008, il documento di cui al precedente periodo deve essere allegato entro tale ultima data. Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi. Nel campo di applicazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, e successive modificazioni, tale documento è redatto, ai fini dell'affidamento del contratto, dal soggetto titolare del potere decisionale e di spesa relativo alla gestione dello specifico appalto.

(Arresto da due a quattro mesi o ammenda da 1.500 a 6.000 euro il datore di lavoro - dirigente)



2. PREMESSA

Il presente documento di valutazione dei rischi dovuti alle possibili interferenze tra i vari attori della GARA per la Fornitura di sevofluorano anestetico alogenato liquido per inalazione con accessori occorrente all'AOU "Maggiore della Carità", ASL BI - ASL NO - ASL VC - ASL VCO, è stato redatto preventivamente in "FASE RICOGNITIVA" nel momento della pubblicazione della stessa da parte della Federazione Sovrazonale Piemonte 4 - Piemonte Nord Est, e che sarà di riferimento per le AA.SS. Consorziata prima della consegna, in riferimento all'art. 26 del D.Lgs. 30 aprile 2008, n°. 81 al fine di:

- promuovere la cooperazione ed il coordinamento, tra tutte le parti interessate: Federazione FS4, Datori di Lavoro delle Ditte Aggiudicatrici, Direttore Generale delle AA.SS. Consorziata con i loro Servizi di Prevenzione e Protezione, nell'attuazione delle misure di prevenzione protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività oggetto dell'appalto;
- coordinare gli interventi di prevenzione e protezione dai rischi cui sono esposti i lavoratori della ditta appaltatrice;
- garantire il reciproco scambio di informazioni in merito a tali misure;

La Federazione FS4 pertanto, con il presente documento, redige il documento di valutazione dei rischi da interferenze recante una **valutazione ricognitiva** dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione.

Le singole AA.SS. Consorziata dovranno, ad aggiudicazione avvenuta e prima dell'inizio dell'esecuzione, integrare il presente documento riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto, redigendo pertanto dei singoli DUVRI SPECIFICI.

I singoli DUVRI SPECIFICI dovranno essere allegati agli specifici contratti di appalto.

Tale documento è allegato al contratto di appalto o d'opera della Federazione Sovrazonale Piemonte 4 - Piemonte Nord Est, e ne costituisce parte integrante.



3. OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto avrà per oggetto la fornitura di gas anestetici alogenati liquidi per inalazione del tipo sevoflurano con accessori occorrenti all' A.O.U. "Maggiore della Carità" - ASL BI - ASL NO - ASL VC - ASL VCO, che dovrà comprendere per tutta la durata del contratto quanto segue:

- a) specialità medicinale: anestetico alogenato del tipo sevoflurano;
- b) vaporizzatori in comodato d'uso.

All'interno dell'appalto potrebbe essere previsto il servizio di manutenzione e assistenza.

4. DATI IDENTIFICATIVI DELL'ENTE APPALTANTE E DEI SOGGETTI PRESSO I QUALI DEVE ESSERE ESEGUITO IL CONTRATTO

4.a) Federazione Sovrazonale Piemonte 4 – Piemonte Nord Est s.c. a r.l.

4.a.1) Datore di Lavoro – Amministratore Unico FS4 Dott. Stefano GARIANO

4.a.2) Sede Legale Direzione FS4
Via Dei Mille, 2 - 28100 Novara
tel. 0321 374581
fax 0321 374562
email: direzione@fs4.piemontenorddest.it;
email certificata fs.piemontenorddest@legalmail.it

4b) Aziende Sanitarie Regionali Consorziate

4.b.1) A.S.L. NO

Datore di Lavoro – Direttore Generale	Dott. Emilio IODICE
R.S.P.P.	Dott. Andrea BERTACCINI
Medico Competente	Dott.ssa Rosanna FORTUNA

4.b.2) A.S.L. VC

Datore di Lavoro – Direttore Generale	Avv. Federico GALLO
R.S.P.P.	Ing. Francesca VAJO
Medico Competente	Dott. Giovanni COTEVINO

4.b.3) A.S.L. BI

Datore di Lavoro – Direttore Generale	Dott. Gianfranco ZULIAN
R.S.P.P.	Ing. Maurizio ZETTEL
Medico Competente	Dott.ssa Maria RUGGIERI
	Dott.ssa Marta TERZI
	Dott.ssa Anna MARCIANDI



4.b.4) A.S.L. VCODatore di Lavoro – Direttore Generale
R.S.P.P.
Medico CompetenteDott. Adriano GIACOLETTO
Ing. Paolo RIBONI
Dott. Giorgio GAMBAROTTO
Dott. Italo SABATO
Dott. Fabio BIGATTI**4.b.5) A.O.U. MAGGIORE DELLA CARITA' NOVARA**Datore di Lavoro – Direttore Generale
R.S.P.P.
Medico CompetenteDott. Mario MINOLA
Ing. Teresa MARCHETTI
Dott. Carlo MANTOVANI
Dott.ssa Daniela LEURINI
Dott. Antonio GIGLIETTA**5. GESTIONE DEL DOCUMENTO****I. Redazione:**

Amministratore Unico Federazione FS4	Dott. Stefano Gariano
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione	Dott. Carmelo Russo

Verifica:

Datore di lavoro	
R.S.P.P.	



6. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' OGGETTO DELL'APPALTO, LAVORAZIONI ED AREE INTERESSATE

L'appalto avrà per oggetto la fornitura di gas anestetici alogenati liquidi per inalazione del tipo sevoflurano con accessori occorrenti all' A.O.U. "Maggiore della Carità" - ASL BI - ASL NO - ASL VC - ASL VCO, che dovrà comprendere per tutta la durata del contratto quanto segue:

- specialità medicinale: anestetico alogenato del tipo sevoflurano;
- vaporizzatori in comodato d'uso.

All'interno dell'appalto potrebbe essere previsto il servizio di manutenzione e assistenza.

7. POTENZIALI RISCHI DA INTERFERENZA PRESENTI NEI LUOGHI DI LAVORO ED INTRODOTTI DALL'ATTIVITA' DEL COMMITTENTE - MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

rischio	Indice di rischio M = medio	Misure di prevenzione e protezione
<p>Agenti biologici</p> <p>Per rischio da agenti biologici si intende la potenziale esposizione (per ingestione, contatto cutaneo e percutaneo, inalazione) ad agenti biologici (microrganismi, colture cellulari ed endoparassiti umani) che potrebbero provocare infezioni. Al fine di poter garantire il più elevato livello di sicurezza per gli addetti, il rischio biologico si deve considerare potenzialmente presente in tutti i reparti e servizi dell'azienda ed in ogni caso laddove possa avvenire una contaminazione accidentale direttamente mediante materiale infetto o potenzialmente infetto (es. sangue o altro materiale biologico contaminato con sangue) od indirettamente entrando in contatto con materiali contaminati.</p> <p>Il rischio da agenti biologici è prettamente specifico dell'attività sanitaria, ma la popolazione lavorativa principalmente esposta risulta quella degli operatori sanitari mentre il personale non sanitario e gli operatori dell'appaltatore presentano un livello di esposizione ridotto od accidentale.</p>	<p>In generale:</p> <p>Area di Malattie Infettive, Sale Operatorie, Pronto Soccorso M = medio Reparti di degenza, diagnosi e cura, servizi sanitari ambulatori</p> <p>Maggiori dettagli saranno indicati nei singoli DUVRI definitivi redatti dalle Aziende aderenti</p>	<p>Il personale esterno che accede ai locali dell'Azienda Sanitaria per effettuare interventi e lavori di qualsiasi tipo, deve preventivamente informarsi dal responsabile dell'attività sui potenziali rischi di agenti biologici che possono essere presenti nell'ambiente in cui va ad operare.</p> <p>L'accesso alle aree classificate con rischio ALTO (ad es. Malattie Infettive, Blocchi Operatori, Pronto Soccorso...) deve essere sempre concordato e programmato con i responsabili di reparto/servizio e di conseguenza autorizzato.</p> <p>Occorre attenersi alle misure di sicurezza previste dai protocolli aziendali, utilizzando i DPI previsti dagli stessi.</p> <p>Considerare sempre che, trattandosi di aree sanitarie, non si può escludere la possibile presenza di presidi sanitari potenzialmente contaminati (es. aghi) e/o materiale di medicazione accidentalmente ed impropriamente abbandonati.</p> <p>In caso di incidente, seguire l'apposita procedura predisposta dall'Azienda Sanitaria.</p> <p>I DPI e gli indumenti da sala operatoria saranno forniti dalla sala operatoria ospitante.</p>
<p>Agenti chimici generale</p> <p>All'interno delle Aziende Sanitarie vengono utilizzate sostanze chimiche pertinenti alle operazioni da effettuare. Si tratta in alcuni casi di prodotti infiammabili (es. disinfettanti), irritanti, corrosivi, nocivi e tossici. Il rischio di esposizione per le persone esterne è tuttavia remoto (esposizione accidentale).</p>	<p>In generale:</p> <p>Laboratori, impianti depurazione acque, centrali termiche, officine, settori endoscopici, farmacia M = medio Sale operatorie Reparti di degenza, diagnosi e cura, servizi sanitari</p> <p>Maggiori dettagli saranno indicati nei singoli DUVRI definitivi redatti dalle Aziende aderenti</p>	<p>Il personale esterno che accede ai locali dell'Azienda Sanitaria per effettuare interventi e lavori di qualsiasi tipo, deve preventivamente informarsi dal responsabile dell'attività sui potenziali rischi di agenti chimici che possono essere presenti nell'ambiente in cui va ad operare e sulle eventuali misure di prevenzione e protezione da attuare.</p> <p>Gli operatori esterni non devono manipolare sostanze e preparati dell'Azienda Sanitaria.</p> <p>Gli operatori sanitari devono conservare i prodotti chimici in contenitori chiusi, evitando di lasciarli incustoditi.</p> <p>In caso di incidente, seguire l'apposita procedura predisposta dall'Azienda Sanitaria</p>



[Handwritten signatures and initials]

rischio	Indice rischio	di Misure di prevenzione e protezione
Formaldeide Probabile cancerogeno, utilizzato per la conservazione di reperti anatomici. Il personale potenzialmente esposto risulta quello addetto alla manipolazione dei campioni. Negli altri casi l'esposizione è da ritenersi del tutto accidentale	In generale: Anatomia Patologica M = medio Sala settoria e depositi anatomo-patologici Sale operatorie Maggiori dettagli saranno indicati nei singoli DUVRI definitivi redatti dalle Aziende aderenti	Il personale esterno che accede ai locali a rischio, deve preventivamente informarsi dal responsabile dell'attività sui potenziali rischi da formaldeide che possono essere presenti nell'ambiente in cui va ad operare. Qualsiasi attività di lavoro da eseguire presso tali locali dovrà essere preventivamente autorizzata e concordata, anche al fine di identificare i DPI eventualmente da utilizzare. Gli operatori sanitari devono attuare procedure di lavoro atte a minimizzare l'esposizione al prodotto.
Gas anestetici Vengono utilizzati nelle sale operatorie ed hanno effetti dannosi solo a seguito di una significativa esposizione. Il rischio per il personale esterno è nullo (accesso a sale ferme) o irrilevante (accesso a sale funzionanti - ad esempio "specialist di sala operatoria")	In generale: Sale operatorie Maggiori dettagli saranno indicati nei singoli DUVRI definitivi redatti dalle Aziende aderenti	Qualsiasi attività di lavoro da eseguire presso i Blocchi Operatori dovrà essere preventivamente concordata con il Responsabile dell'attività e di conseguenza autorizzata.
Gas medicali Nei reparti vengono utilizzati gas medicali distribuiti tramite impianto canalizzato (ossigeno, protossido d'azoto). Nei reparti possono altresì essere presenti anche gas medicali in bombole. Le fuoriuscite di ossigeno, in particolare, possono causare atmosfere a maggior rischio di innesco d'incendio. La caduta delle bombole o la rottura delle valvole possono dare luogo ad esplosioni/proiezioni violente.	In generale: Maggiori dettagli saranno indicati nei singoli DUVRI definitivi redatti dalle Aziende aderenti	Il personale esterno che accede ai locali dell'Azienda Sanitaria per effettuare interventi e lavori di qualsiasi tipo, deve preventivamente informarsi dal responsabile dell'attività sui potenziali rischi di agenti chimici che possono essere presenti nell'ambiente in cui va ad operare e sulle eventuali misure di prevenzione e protezione da attuare. Eventuali lavori che prevedono scassi murari, forature ecc., devono essere preventivamente autorizzati e concordati con il personale degli uffici tecnici. E' vietato manipolare o manomettere impianti e bombole. In caso di incidenti, rotture, cadute di bombole ecc., deve essere data immediata segnalazione al personale di reparto.
Aggressioni Una possibile esposizione al rischio di aggressioni verbali ed, al limite, fisiche si può verificare nel rapporto con l'utenza in situazioni particolarmente delicate ovvero in caso di reazioni improvvise ed incontrollate da parte di utenti/visitatori/addetti.	In generale: Psichiatria, Pronto Soccorso M = medio Attività di front-office Altro Maggiori dettagli saranno indicati nei singoli DUVRI definitivi redatti dalle Aziende aderenti	Mantenere sempre un comportamento educato e controllato; in caso di degenerazione della situazione, fare intervenire le guardie giurate (ove presenti) e/o le Forze dell'Ordine. Segnalare eventuali incidenti al personale del reparto.
Apparecchi di sollevamento Qualora l'attività preveda l'utilizzo di ascensori o montacarichi o monta lettighe a servizio dei vari fabbricati, è necessario richiamare i principi per un corretto utilizzo degli stessi in relazione alle attività oggetto dell'appalto.	In generale: M = medio Maggiori dettagli saranno indicati nei singoli DUVRI definitivi redatti dalle Aziende aderenti	Prestare attenzione alla portata massima dei singoli apparecchi ed alla relativa tipologia (ascensori, monta lettighe, montacarichi per sole merci). Utilizzare solo gli apparecchi indicati dal servizio responsabile dell'appalto in funzione del tipo di trasporto effettuato. Nelle fasi di ingresso ed uscita dalle cabine prestare la massima attenzione agli eventuali dislivelli che possono crearsi rispetto al piano di sbarco. Non urtare con attrezzature mobili (carrelli, ecc.) la porta, la cabina ed altre parti degli impianti di sollevamento onde evitare danni e incidenti. Bloccare con i freni le eventuali attrezzature mobili dotate di ruote (es. carrelli) introdotte in cabina onde evitare possibili schiacciamenti di persone sulle pareti della cabina stessa. Nel caso di blocco durante la corsa, azionare il pulsante di emergenza ed attendere con calma i soccorsi.




rischio	Indice di rischio █ M = medio █	Misure di prevenzione e protezione
Attrezzature in pressione Si segnala che sono dislocate presso i vari reparti bombole in pressione contenenti gas (ossigeno, azoto, elio, ecc.); tali bombole sono ancorate su carrelli o fissate al muro e segnalate da apposita cartellonistica. Perdite di gas possono originare asfissia o atmosfere sovra ossigenate a maggiore rischio di incendio. Rotture, cadute, eccessivo riscaldamento possono originare esplosioni/proiezioni.	In generale: M = medio Maggiori dettagli saranno indicati nei singoli DUVRI definitivi redatti dalle Aziende aderenti	Prestare la massima attenzione durante le operazioni effettuate in prossimità di bombole. In caso di incidente o malfunzionamento avvertire il personale del reparto.
Radiazioni ionizzanti Sono in uso apparecchiature e sostanze emettenti radiazioni ionizzanti in molti ambienti sanitari (Radiologia, Medicina Nucleare, TAC, Radioterapia ecc.) opportunamente segnalati, sorvegliati e controllati. Sono inoltre in uso apparecchiature portatili utilizzabili esclusivamente da personale addetto.	In generale: █ Maggiori dettagli saranno indicati nei singoli DUVRI definitivi redatti dalle Aziende aderenti	E' vietato al personale non autorizzato l'accesso alle zone classificate a rischio identificate da apposita cartellonistica di avvertimento. Se, per l'espletamento del servizio, al personale della ditta appaltatrice è richiesto l'accesso in locali classificati ai fini del rischio di esposizione a radiazioni ionizzanti come zone sorvegliate o controllate, ciò potrà avvenire solo dietro esplicita autorizzazione di un dirigente o un preposto di reparto che garantisca l'assenza di rischi di esposizione. Ogni informazione di dettaglio potrà essere richiesta all'Esperto Qualificato (Fisica Sanitaria).
Radiazioni non ionizzanti Sono in uso apparecchiature e sostanze emettenti radiazioni ionizzanti e/o campi elettromagnetici di varia natura, ad esempio nei reparti/servizi di riabilitazione (marconiterapia, radarterapia, magnetoterapia), risonanza magnetica. I valori di intensità sono normalmente bassi anche a distanze relativamente minime.	In generale: █ Maggiori dettagli saranno indicati nei singoli DUVRI definitivi redatti dalle Aziende aderenti	E' fatto divieto al personale non autorizzato di accedere alle zone classificate a rischio identificate da apposita cartellonistica. Eventuali interventi di lavoro dovranno essere effettuati a macchine spente.
Elettrocuzione Si può verificare un rischio di interferenza: - in caso di utilizzo scorretto di attrezzature di lavoro alimentate elettricamente - durante le fasi allacciamento agli impianti esistenti - durante la pulizia o manutenzione di attrezzature elettriche varie durante l'utilizzo contemporaneo di attrezzature ad alimentazione elettrica e impiego di abbondanti quantità di acqua.	In generale: M = medio Maggiori dettagli saranno indicati nei singoli DUVRI definitivi redatti dalle Aziende aderenti	Il settore elettrico è ben presidiato da norme di legge e di buona tecnica che è necessario osservare. I punti di connessione alla rete devono essere preventivamente autorizzati e concordati con gli uffici tecnici. Prima di connettere qualsiasi apparecchiatura alla rete, occorre verificare lo stato di efficienza delle prese e delle spine. In caso di guasti, difetti, malfunzionamenti, avvisare immediatamente gli uffici tecnici. Non usare prolunghie e prese multiple.
Incendio Ubiquitario. L'incendio in strutture sanitarie è un evento particolarmente catastrofico ed il rischio è in parte dovuto alla presenza di persone estranee all'organizzazione che non conoscano a fondo gli stabili.	In generale: M = medio Maggiori dettagli saranno indicati nei singoli DUVRI definitivi redatti dalle Aziende aderenti	La prevenzione rappresenta comunque l'arma più efficace per controllare il rischio incendio. A tale scopo si elencano alcune elementari prescrizioni: - osservare scrupolosamente il divieto di fumare e di usare fiamme libere - non utilizzare prodotti infiammabili - non rimuovere o danneggiare i mezzi di estinzione (estintori, idranti) - predisporre idonei mezzi di estinzione in prossimità di luoghi con attività a rischio di innesco (es. saldature) - effettuare la pulizia giornaliera del posto di lavoro - evitare accumuli di materiale - non danneggiare cavi ed apparecchiature elettriche - non utilizzare attrezzature elettriche danneggiate - comunicare tempestivamente irregolarità di funzionamento di macchine o impianti - non effettuare interventi di modifica di impianti elettrici se non espressamente autorizzati ed in possesso delle necessarie abilitazioni - non ostruire le aperture di ventilazione delle apparecchiature elettriche - non ostruire il passaggio lungo le vie di esodo od ostacolare l'apertura e la chiusura delle porte antincendio - in caso di emergenza, attenersi alle indicazioni ed ai piani di emergenza forniti da ogni Azienda - segnalare ogni anomalia al responsabile di appalto.



Handwritten signature and initials on the right side of the page.

rischio	Indice di rischio	Misure di prevenzione e protezione
	 M = medio 	
Rischi di carattere meccanico (punture, urti, colpi, impatti, abrasioni ecc.) Ubiquitario e dovuto alla presenza di molteplici attività di lavoro, movimentazione di persone e merci.	In generale: M = medio Maggiori dettagli saranno indicati nei singoli DUVRI definitivi redatti dalle Aziende aderenti	Prestare la massima attenzione durante la movimentazione di materiale e persone.
Investimento La movimentazione di materiali e persone avviene a piedi, tramite attrezzature su ruote o con mezzi motorizzati. Il transito soprattutto nelle parti comuni potrebbe esporre i lavoratori dell'appaltatore al rischio di investimento.	In generale: M = medio Maggiori dettagli saranno indicati nei singoli DUVRI definitivi redatti dalle Aziende aderenti	Gli automezzi che accedono alle vie di transito devono procedere a passo d'uomo, mantenendo adeguate distanze di sicurezza. Prestare attenzione alle segnalazioni acustiche o luminose ed alla segnaletica verticale ed orizzontale. Durante le fasi di carico e scarico merci, deve essere interdetta l'area di lavoro. In caso di necessità deve essere prevista la presenza di uomo a terra per la segnalazione delle manovre e del transito.
Scivolamento/inciampo Un generico rischio di caduta e scivolamento è dovuto alla presenza di scale o dislivelli, ovvero in presenza di pavimentazioni bagnate o ghiacciate.	In generale: M = medio Maggiori dettagli saranno indicati nei singoli DUVRI definitivi redatti dalle Aziende aderenti	Segnalare le zone a rischio ed adottare tutti i necessari provvedimenti atti a ridurre i livelli di scivolosità delle superfici.
Spazi di lavoro Il rischio è connesso, in generale, alla scarsa conoscenza del luogo di lavoro.	In generale: M = medio Maggiori dettagli saranno indicati nei singoli DUVRI definitivi redatti dalle Aziende aderenti	Prima di accedere alla zona di lavoro, informarsi presso un responsabile di reparto sulla presenza di eventuali rischi particolari e sulle eventuali misure di prevenzione e protezione da intraprendere.

8. RISCHI POTENZIALMENTE INTERFERENTI INTRODOTTI DALLA DITTA APPALTATRICE

Da desumersi dalla descrizione delle attività svolte (caso per caso)

rischio	Indice di rischio	Misure di prevenzione e protezione
	 M = medio 	
Investimento La movimentazione di materiali e persone avviene a piedi, tramite attrezzature su ruote o con mezzi motorizzati. Il transito soprattutto nelle parti comuni potrebbe esporre i lavoratori dell'appaltatore al rischio di investimento.	In generale: M = medio Maggiori dettagli saranno indicati nei singoli DUVRI definitivi redatti dalle Aziende aderenti	Gli automezzi che accedono alle vie di transito devono procedere a passo d'uomo, mantenendo adeguate distanze di sicurezza. Prestare attenzione alle segnalazioni acustiche o luminose ed alla segnaletica verticale ed orizzontale. Durante le fasi di carico e scarico merci, deve essere interdetta l'area di lavoro. In caso di necessità deve essere prevista la presenza di uomo a terra per la segnalazione delle manovre e del transito.
Elettrocuzione Si può verificare un rischio di interferenza: <ul style="list-style-type: none"> - in caso di utilizzo scorretto di attrezzature di lavoro alimentate elettricamente - durante le fasi allacciamento agli impianti esistenti - durante la pulizia o manutenzione di attrezzature elettriche varie durante l'utilizzo contemporaneo di attrezzature ad alimentazione elettrica e impiego di abbondanti quantità di acqua. 	In generale: M = medio Maggiori dettagli saranno indicati nei singoli DUVRI definitivi redatti dalle Aziende aderenti	Il settore elettrico è ben presidiato da norme di legge e di buona tecnica che è necessario osservare. I punti di connessione alla rete devono essere preventivamente autorizzati e concordati con gli uffici tecnici. Prima di connettere qualsiasi apparecchiatura alla rete, occorre verificare lo stato di efficienza delle prese e delle spine. In caso di guasti, difetti, malfunzionamenti, avvisare immediatamente gli uffici tecnici. Non usare prolunghe e prese multiple.



Handwritten signatures and initials on the right side of the page.

rischio	Indice di rischio	Misure di prevenzione e protezione
Rischio per il paziente Possibilità che il personale esterno costituisca una fonte di rischio da agenti biologici per i pazienti, in particolare per i soggetti immunodepressi.	In generale: Maggiori dettagli saranno indicati nei singoli DUVRI definitivi redatti dalle Aziende aderenti	Attenersi scrupolosamente alle indicazioni che verranno date dal personale responsabile di sala operatoria, indossare i DPI e gli indumenti forniti. Vietato eseguire qualsiasi attività diretta sul paziente.

9. PRESCRIZIONI OPERATIVE, ACCESSI AI SITI DI LAVORO ED EVENTUALE DISPONIBILITA' DI LOCALI CONCESSI IN USO

Le informazioni relative agli accessi ed ai luoghi di esecuzione del contratto verranno indicati da ogni Azienda aderente, nei singoli D.U.V.R.I. definitivi.
 Qualora gli accessi avvengano con mezzi motorizzati, essi devono procedere con velocità limitate (a passo d'uomo). Carrelli, transpallets e mezzi per la movimentazione manuale dei carichi dovranno essere condotti con la massima accortezza al fine di evitare investimenti, urti ecc..

10. IMPIANTI ED ATTREZZATURE DI PROPRIETA' DEL COMMITTENTE MESSE A DISPOSIZIONE DELL'APPALTATORE

Le informazioni relative agli eventuali impianti od attrezzature messe a disposizione saranno indicate da ogni Azienda aderente, nei singoli D.U.V.R.I. definitivi.

11. MACCHINE ED ATTREZZATURE DELL'IMPRESA APPALTATRICE

A cura dell'appaltatore (applicabile solo per il DUVRI definitivo di ogni singola AA.SS.)

All'atto della stesura dei D.U.V.R.I. definitivi con ogni singola Azienda aderente, l'Appaltatore è tenuto ad indicare le macchine e le attrezzature che intende eventualmente utilizzare per l'esecuzione dei singoli contratti.

12. DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

Istruzioni generali di sicurezza (allegate)

Sarà cura delle singole Aziende aderenti, integrare con eventuali procedure e protocolli aziendali riguardanti aspetti interferenti.

Procedure e protocolli aziendali riguardanti aspetti interferenti (a cura delle singole Aziende, per i DUVRI post-gara)
 Piani di emergenza (a cura delle singole Aziende, per i DUVRI post-gara)
 Pronto Soccorso (a cura delle singole Aziende, per i DUVRI post gara)



sf
 J
 [Signature]

13. MODALITA' ORGANIZZATIVE DELLA COOPERAZIONE

L'Appaltatore è tenuto a prendere contatti con le singole Aziende aderenti ed in particolare con il Responsabile dell'Esecuzione Contrattuale che verrà indicato ad aggiudicazione avvenuta, al fine di redigere il D.U.V.R.I. definitivo con ogni Aderente, cooperando con esso ai fini della sicurezza.

Previsioni di riunioni di coordinamento, flussi informativi, scambio di dati sugli infortuni, ecc. .

14. COSTI RELATIVI ALLA SICUREZZA PER ELIMINARE/RIDURRE I RISCHI DA INTERFERENZE

Le misure da adottare per eliminare o ridurre il più possibile i rischi, si posso riassumere in:

- 1) Sopralluogo preliminare
- 2) Riunione di coordinamento con RSPP della / delle ditte aggiudicatrici
- 3) Informazione / formazione
- 4) Eventuali misure di prevenzione e protezione da mettere in opera

Pertanto i costi della sicurezza, dovuti ai possibili rischi da interferenza, non soggetti a ribasso, possono essere stimati in: €. 1.500,00 così ripartiti:

- relativamente all'Azienda Sanitaria A.S.L. BI: **€. 300,00**
- relativamente all'Azienda Sanitaria A.S.L. NO: **€. 300,00**
- relativamente all'Azienda Sanitaria A.S.L. VCO: **€. 300,00**
- relativamente all'Azienda A.O.U. Maggiore della Carità di Novara: **€. 300,00**
- relativamente all'Azienda Sanitaria A.S.L. VC: **€. 300,00**

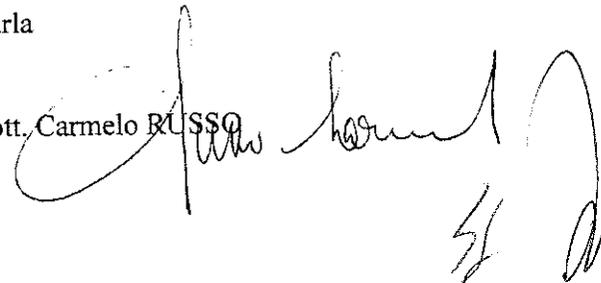
15. FIRME

**Federazione Sovrazonale Piemonte 4
Piemonte Nord Est s.c. a r.l.**

Datore di Lavoro – Amministratore Unico Dott. Stefano GARIANO

Responsabile Unico del Procedimento Dott.ssa Anna Burla

Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione Dott. Carmelo RUSSO



Rif. FS4.....

Novara,/2013

Spett.le Ditta
BAXTER SPA
P.LE DELLE INDUSTRIE 20
00144 ROMA
TEL. 06-32491919
FAX 06-32491341

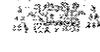
Oggetto: Richiesta di offerta per la fornitura di desflurane anestetico alogenato liquido per inalazione con accessori occorrente all'AOU "Maggiore della Carità", "ASL BI", "ASL NO", "ASL VCO", afferenti alla Federazione Sovrazonale Piemonte 4 - Piemonte Nord Est"

Fabbisogno 36 mesi: flaconi/240 ml n. 1584**Importo complessivo a base d'asta non superabile: € 75.811,82 IVA 10% esclusa
oltre ai costi della sicurezza da rischi di interferenza non soggetti a ribasso € 1.200,00 così ripartiti:**

- relativamente all'Azienda Sanitaria A.S.L. BI: € 300,00
- relativamente all'Azienda Sanitaria A.S.L. NO: € 300,00
- relativamente all'Azienda Sanitaria A.S.L. VCO: € 300,00
- relativamente all'Azienda A.O.U. Maggiore della Carità di Novara: € 300,00

Numero Gara : 5315602**C.I.G: 5447677D43****Responsabile Unico del Procedimento: Dott.ssa Anna Burla - Referente articolazione interna
Settore "Dispositivi Medici"**

Codesta spett.le Ditta è invitata, senza alcun impegno da parte della scrivente Federazione Sovrazonale, a partecipare alla presente procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando di gara, ai sensi dell'art. 57 comma 2 lettera b), per l'affidamento della fornitura in oggetto indetta dalla Federazione Sovrazonale Piemonte 4 - Piemonte Nord Est, di seguito denominata "Federazione", che svolge i compiti di stazione appaltante della presente procedura di gara.



Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2, comma 2 della Legge 241/1990, il termine del procedimento è fissato in 180 giorni naturali e consecutivi dalla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte.

La procedura di gara sarà espletata nell'osservanza delle norme contenute nel Decreto Legislativo 12.4.2006, n. 163 (Codice dei contratti), nel D.P.R. 5.10.2007, n. 207 (Regolamento di attuazione), nella Legge 6.11.2012 n. 190, ed in tutte le rimanenti disposizioni normative vigenti, nonché, nel Regolamento delle spese in economia della FS 4, visionabile sul sito www.fs4.piemontenordest.it.

La Federazione Sovrazonale Piemonte 4 - Piemonte Nord-Est è titolare e responsabile dello svolgimento delle fasi di gara fino alla stipula del contratto.

Nell'ambito delle presenti condizioni di fornitura, resta di esclusiva competenza della FS Piemonte 4 Piemonte Nord-Est la titolarità della gestione giuridico - amministrativa delle seguenti attività contrattuali:

- espletamento della procedura di gara;
- verifica dei requisiti generali per la partecipazione alla gara e richiesta della documentazione necessaria per la stipula del contratto;
- stipula del contratto.

Sempre nell'ambito delle presenti condizioni speciali d'appalto, resta nell'esclusiva competenza delle Aziende Sanitarie consorziate partecipanti alla procedura di gara, e per la propria quota di fornitura, la completa esecuzione e gestione del contratto.

Le ditte concorrenti sono rese edotte, ed accettano prendendo visione del presente capitolato, che la L.R. n. 20/2013 della Regione Piemonte comporterà il trasferimento della titolarità giuridica della procedura e del conseguente contratto in capo ad altra Stazione Appaltante che subentrerà alla Federazione, secondo le vigenti disposizioni di legge.

La spesa indotta dalla presente procedura sarà coperta da fondi di bilancio dell'Azienda Socia interessata alla presente fornitura.

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Per la presente procedura è designata, quale Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 10 del Codice dei Contratti, dell'art. 272 del Regolamento di attuazione, nonché dell'art. 5 della Legge 241/90, la Dott.ssa Anna Burla nella sua qualità di Referente settore dispositivi medici della Federazione Sovrazonale Piemonte 4 - Piemonte Nord Est. Il responsabile del procedimento curerà lo svolgimento della procedura sino alla stipula del contratto.

Le Aziende consorziate partecipanti alla procedura, provvederanno, sempre ai sensi dell'art. 274 del D.P.R. 207/10, a designare i Responsabili del Procedimento Aziendali.

Il Responsabile del Procedimento Aziendale vigilerà sulla corretta esecuzione del contratto, curerà la verifica di conformità delle prestazioni e, se del caso, contesterà al fornitore gli eventuali disservizi procedendo, in tal



caso, all'applicazione delle penali. Lo stesso autorizzerà l'avvio dell'esecuzione, legittimerà e curerà le eventuali sospensioni, le variazioni contrattuali, le comunicazioni all'Osservatorio per i contratti pubblici, il tutto nei termini e modi previsti dalla normativa vigente.

OGGETTO, QUANTITA' E DURATA DELL'APPALTO

L'appalto avrà per oggetto la fornitura di gas anestetici alogenati liquidi per inalazione del tipo desflurane con accessori occorrenti all' A.O.U. Maggiore della Carità" "ASL BI", "ASL NO", "ASL VCO", e dovrà comprendere per tutta la durata del contratto quanto segue:

- a) **specialità medicinale:** anestetico alogenato del tipo **desflurane**,
- b) **accessori.**

I quantitativi previsti della specialità medicinale delle singole Aziende Sanitarie indicati nel capitolato tecnico (Allegato A), si devono intendere come puramente indicativi e potranno variare in relazione alle effettive esigenze nel limite del +/- 20%, senza che la ditta abbia nulla a pretendere. L'effettivo consumo dei farmaci è, infatti, subordinato a fattori non prevedibili, a circostanze legate alla natura particolare del bene oltre ad esigenze del Servizio Sanitario Pubblico, con particolare riferimento alle scelte di linee-guida aziendali, alla revisione dei Prontuari Terapeutici Ospedalieri e del Prontuario Terapeutico Regionale, alla disponibilità di analisi farmaco-economiche o, comunque di dati obiettivi documentati.

La durata dell'appalto è di 36 (trentasei) mesi con decorrenza dalla data di avvio/esecuzione della fornitura, prevista nei contratti. E' escluso ogni tacito rinnovo del contratto.

COMPOSIZIONE DEL PLICO D'OFFERTA

Il preventivo, redatto in lingua italiana, firmato dal Legale Rappresentante della ditta o da persona dotata di poteri di firma, dovrà contenere l'espressa accettazione di tutte le condizioni generali di fornitura previste nella presente richiesta e dovrà pervenire, direttamente o a mezzo posta, alla Federazione Sovrazonale Piemonte 4 – Piemonte nord est s.c.a.r.l., sede distaccata di Vercelli - Ufficio Protocollo A.S.L. VC – C.so Mario Abbiate n. 21, 13100 Vercelli (coincidente con la sede del R.U.P. individuato per la presente gara) entro il termine delle ore 15,00 del giorno **18/12/2013** in busta sigillata che dovrà riportare la scritta: ***"Preventivo per la fornitura di desflurane e anestetico alogenato liquido per inalazione con accessori occorrente all'AOU "Maggiore della Carità", "ASL BI", "ASL NO", "ASL VCO"-, afferenti alla Federazione Sovrazonale Piemonte 4 – Piemonte Nord Est - mesi 36"*** ed essere indirizzato a:

FEDERAZIONE SOVRAZIONALE PIEMONTE 4 – PIEMONTE NORD EST
SEDE DISTACCATA DI VERCELLI – UFFICIO PROTOCOLLO A.S.L. VC
C.SO MARIO ABBIATE N. 21 – 13100 VERCELLI

Si ricorda che l'Ufficio Protocollo è aperto al pubblico dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 11.30 e dalle ore 14.00 alle ore 15.00.

Il presente preventivo dovrà essere redatto su carta resa legale mediante apposizione di una marca, debitamente annullata, per un valore di euro 16,00 e firmato in ogni pagina dal sottoscrittore. Inoltre dovrà indicare il prezzo del principio attivo. Inoltre dovrà indicare il prezzo del principio attivo. Detto preventivo dovrà comprendere la fornitura in comodato d'uso dei vaporizzatori, la manutenzione degli stessi ed un travasatore già montato su ogni singolo flacone e contenere i seguenti elementi:

- estremi identificativi della ditta offerente;
- nome, cognome, data e luogo di nascita di chi la sottoscrive ed indicazione del potere di rappresentanza della Ditta (titolare, amministratore delegato, procuratore, ecc.....);
- indicazione del numero di gara;
- indicazione del CIG di riferimento;
- il numero di pezzi contenuti in ogni confezione;
- indicazione prezzo unitario del principio attivo offerto a flacone IVA esclusa.
Il prezzo unitario offerto a base d'asta non superabile è di € 47,861;
- indicazione del prezzo complessivo della fornitura IVA esclusa.;
- indicazione dell'IVA;
- indicazione del costo relativo alla sicurezza, inteso quale costo che il datore di lavoro è tenuto a sostenere per l'assolvimento degli obblighi posti dal D.Lgs. n. 81 /2008 in relazione all'attività svolta.

L'offerta dovrà essere accompagnata da una dichiarazione da cui risulti che l'offerta medesima è stata formulata tenendo conto degli obblighi derivanti dal CCNL di categoria e dagli accordi integrativi locali e di aver tenuto conto degli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori nonché alle condizioni di lavoro.

Non saranno ammesse offerte alternative, parziali, plurime, condizionate o espresse in modo indeterminato o con semplice riferimento ad altra offerta, propria o altrui. Saranno, inoltre, escluse le offerte in aumento rispetto all'importo posto a base di gara.

I prezzi indicati in offerta dovranno rimanere fissi ed invariabili per tutta la durata del contratto, fatta salva la revisione prezzi ex art. 115 del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii.

In caso di discordanza tra il prezzo indicato in cifre e quello indicato in lettere, verrà preso in considerazione quello più favorevole per la Stazione Appaltante.

A corredo dell'offerta dovrà essere presentata la seguente documentazione:

- **Dichiarazione** redatta sulla base del modello di cui all'allegato 1", ai sensi del D.P.R. n° 445 del 28 dicembre 2000 e s.m.i, in cui il titolare od un legale rappresentante attesti, sotto la propria responsabilità il possesso dei requisiti analiticamente indicati nello stesso modello. Nel caso in cui tale allegato sia sottoscritto da un procuratore speciale autorizzato è necessario allegare copia dell'atto di procura in corso di validità. La firma in calce alla dichiarazione di cui sopra non necessita di



autenticazione; la dichiarazione dovrà essere però accompagnata da copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore della stessa;

- **Nominativo** di un referente, con cui rapportarsi per la risoluzione di qualsiasi quesito e/o questione sorgesse in ordine all'esecuzione del contratto, garantendo in tal senso disponibilità e facile reperibilità;
- **Dichiarazione sostitutiva di atto notorio** in ordine al possesso dei requisiti tecnici professionali ex art. 26, comma 1, lett. a), D.lgs. 81/2008 (Allegato 2);
- Impegno a partecipare alla riunione per la stesura definitiva del DUVRI definitivo;
- **Schede tecniche** originali dei prodotti offerti redatte in lingua italiana o con traduzione allegata, nella quale dovranno essere riportate le seguenti informazioni;
- **Copia** dell'Autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale **desfluorane**, rilasciata dal Ministero della Salute (ai sensi dell'art. 8 del D.Lgs. 178/91);
- **Dichiarazione** di conformità del materiale accessorio alla normativa CE;
- **Descrizione** dei materiali componenti le singole parti e delle modalità di funzionamento del sistema di caricamento;
- **Dichiarazioni** relative al Servizio_Full Risk_di Assistenza e manutenzione di vaporizzatori;
- **Dichiarazione**, supportata da idonea certificazione, attestante la compatibilità dei vaporizzatori con i sistemi di anestesia in dotazione alle Aziende Sanitarie;
- **Codice** CND se attribuito;
- **Numero** di repertorio dispositivi medici;
- **Dichiarazione** redatta attestante l'**esclusività** del principio attivo;
- **Dichiarazione** da cui si evince che il principio attivo, al momento della consegna, deve avere validità pari ai 2/3 della validità totale;
- **Copia** della presente richiesta di preventivo firmata per accettazione di ogni clausola e condizione in essa contenuta.

VALIDITA' DELLE OFFERTE

L'offerta ha natura di proposta contrattuale. La proposta contrattuale è sempre revocabile. Il limite per l'esercizio della facoltà di revoca è costituito dal termine per la presentazione dell'offerta. Trascorso tale termine la proposta contrattuale diventa irrevocabile ed il soggetto candidato sarà obbligato alla propria offerta per un periodo di 180 (centoottanta) giorni decorrenti dalla data fissata per la presentazione dell'offerta.

Trascorso tale termine senza che sia intervenuta l'aggiudicazione, codesto fornitore, con espressa dichiarazione scritta da inviare al medesimo indirizzo indicato per la presentazione dell'offerta, potrà recedere dall'offerta stessa.

RESPONSABILITÀ PER INFORTUNI E DANNI

Il Fornitore assume in proprio ogni responsabilità per qualsiasi danno causato a persone o beni, nell'esecuzione del presente contratto, tanto del Fornitore stesso quanto della Federazione e dell'amministrazione delle rispettive Aziende Sanitarie consorziate.

OBBLIGO DI PRODUZIONE DOCUMENTALE

Codesta ditta entro trenta giorni decorrenti dalla data di avvenuta comunicazione dell'aggiudicazione, dovrà far pervenire all'Amministrazione contraente i seguenti documenti:

- **cauzione** definitiva come previsto dall'articolo 113 del D.Lgs. 163/06;
- **modello GAP** debitamente compilato, datato e sottoscritto nella parte di competenza dal legale Rappresentante;
- **dati anagrafici** del sottoscrittore del contratto e relativo codice fiscale;
- **dati anagrafici** e recapito telefonico fisso e mobile del referente della fornitura;
- **dichiarazione** con la quale la Ditta accetta di assumersi la piena responsabilità, pena nullità del contratto, in relazione agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto di cui trattasi ai sensi dell'art. 3 comma 8 della L. 136/2010 nonché comunicazione degli estremi identificativi dei c/c bancari e/o postali dedicati all'appalto e delle generalità/Codice Fiscale delle persone autorizzate ad operare su tali conti entro 7 giorni dalle loro accensione o, nel caso di c/c già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative alla commessa pubblica. E' fatto obbligo al soggetto affidatario di comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi. La mancata comunicazione degli estremi identificativi dei conti dedicati comporterà la sospensione dei termini previsti per il pagamento delle fatture. E' fatto obbligo al fornitore, pena la nullità assoluta del contratto, di assumere a proprio carico gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136. E' fatto, altresì, obbligo al fornitore di inserire nei contratti eventualmente sottoscritti con subappaltatori e subcontraenti della filiera di imprese interessate alla fornitura, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi si assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari;

CAUZIONE DEFINITIVA

A garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto, del risarcimento di danni derivati dall'inadempimento delle obbligazioni stesse, sarà richiesto a codesta Ditta il versamento di una cauzione da effettuarsi nei termini e nei modi previsti dall'art. 113 del D.Lgs. 163/06.

La fideiussione o la polizza assicurativa dovranno espressamente prevedere la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del



46

6

6

Codice Civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta dell'Azienda beneficiaria.

La mancata costituzione della garanzia fidejussoria, entro trenta giorni solari, determinerà la revoca dell'affidamento. Il termine di cui sopra può, a richiesta del soggetto aggiudicatario, essere prorogato fino ad un massimo di 10 giorni.

OBBLIGHI IN MATERIA DI SICUREZZA

La Ditta appaltatrice è soggetta alle disposizioni in materia di salute e sicurezza dei lavoratori previste dal Testo Unico sulla sicurezza D.Lgs. 81/2008.

Fatto salvo quanto previsto dalla normativa in ordine alla sicurezza dei luoghi di lavoro, la Ditta appaltatrice dovrà tener in considerazione che all'interno delle strutture sanitarie sono presenti quali rischi per i lavoratori: chimico, fisico, biologico.

I rischi presenti e le principali azioni di prevenzione e protezione raccomandate sono dettagliati nel DUVRI preliminare allegato 3 e nel documento "Istruzioni tecniche e di sicurezza per le imprese esterne" anche'esso allegato.

Si ritiene che le informazioni riportate nei suddetti documenti, siano sufficienti alla Ditta per predisporre l'offerta in modo da tener conto degli aspetti della sicurezza della fornitura/servizio richiesto.

I costi della sicurezza connessi con l'oggetto della presente procedura di gara, propri della ditta appaltatrice, dovranno essere ricompresi nell'importo complessivo della fornitura ed evidenziati a parte nell'offerta economica.

La Ditta dovrà sottoscrivere ed allegare alla documentazione di gara, la dichiarazione sostitutiva di cui al modello allegato 2.

Inoltre dovrà produrre, nella documentazione di gara, una dichiarazione di impegno, in caso di aggiudicazione, a partecipare alle riunioni di coordinamento con il Responsabile del Servizio di prevenzione e Protezione Dott. Carmelo Russo (cell. 335-8014834), per la definitiva redazione dei singoli DUVRI post- gara.

CONSEGNE

La consegna del prodotto si intende comprensiva di ogni onere e spesa, ivi compreso a titolo esemplificativo e non esaustivo, delle attività di trasporto, imballaggio, facchinaggio, consegna al competente magazzino.

In esecuzione di ciascun ordinativo di fornitura, il fornitore dovrà effettuare la consegna entro il termine perentorio di 5 (cinque) giorni lavorativi dalla ricezione dell'ordinativo stesso o entro il termine perentorio di 48 ore in casi eccezionali e di emergenza, quando l'urgenza del caso lo richieda e sia espressamente indicato nell'ordinativo di fornitura.



I quantitativi, di volta in volta necessari, saranno ordinati dalle singole ASL/A.O.U. e dovranno essere consegnati, franco di spese nei locali dei Magazzini delle singole ASL/A.O.U., in base ai rispettivi ordinativi d'acquisto.

Il documento di trasporto dovrà riportare tassativamente: il numero e la data di emissione degli ordinativi di fornitura, la descrizione dei prodotti, la relativa data di scadenza e il lotto.

Il Fornitore si obbliga a consegnare i beni esattamente nei luoghi indicati nei relativi ordinativi di fornitura.

PAGAMENTI

Il pagamento sarà effettuato previa presentazione di regolare fattura intestata alle Aziende Sanitarie consorziate, ai sensi della normativa vigente, previo controllo della rispondenza delle prestazioni effettuate con quelle previste dal contratto.

Premesso che i Concorrenti sono operatori economici, esperti nel settore delle forniture ad Aziende Sanitarie ed Ospedaliere e conseguentemente sono a conoscenza sia del sistema di finanziamento di queste ultime e sia anche della prassi dei rapporti tra le Aziende Sanitarie ed Ospedaliere nazionali e regionali ed i propri Fornitori, si definiscono i seguenti termini di pagamento delle prestazioni contrattuali:

- i termini di pagamento e gli effetti dell'inosservanza di tali termini sono disciplinati dal D.Lgs. 231/2002, così come modificato dal D.Lgs. 192/2012 con riferimento alle disposizioni dettate per la Pubblica Amministrazione ed, in particolare, per gli "enti pubblici che forniscono assistenza sanitaria";

Per quanto concerne i tempi della "procedura diretta ad accertare la conformità della merce o dei servizi al contratto" si prevede il termine di giorni 30 dalla consegna della merce e/o dalla prestazione del servizio. Tale termine è stato determinato sulla base di una valutazione comparativa:

- sia degli assetti organizzativi degli Uffici delle Aziende Sanitarie consorziate preposti alla predetta procedura;
- sia della tipologia della fornitura oggetto della presente gara.

La data di pagamento è quella di consegna al Tesoriere delle Aziende Sanitarie consorziate del relativo mandato.

Eventuali spese per il pagamento tramite bonifico sono a carico del fornitore.

In caso di ritardo nei pagamenti, in deroga all'art. 5 del D.Lgs. 231/2002, le parti concordano che l'interesse dovuto sia commisurato al saggio legale vigente ex art. 1284 c.c.

Il Fornitore assume gli obblighi di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010 n. 136 ss.mm.ii. in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.

CESSIONE DEI CREDITI

I crediti derivanti dal presente contratto possono essere ceduti a banche o intermediari finanziari disciplinati dalle leggi in materia bancaria e creditizia (il cui oggetto sociale preveda l'esercizio di attività di acquisto di crediti di impresa), a condizione che:

- il contratto di cessione venga stipulato mediante atto pubblico o scrittura privata autentica;
- sia notificato all'Amministrazione Contraente.

Le cessioni di cui al comma precedente, sono efficaci e opponibili alla FS 4 qualora la stessa non le rifiuti con comunicazione da notificarsi al cedente e/o al cessionario entro 15 giorni dalla notifica della cessione.

Successivamente all'emissione del certificato di verifica di conformità, si procederà al pagamento del saldo delle prestazioni eseguite e allo svincolo della cauzione prestata dall'esecutore a garanzia del mancato o inesatto adempimento delle obbligazioni dedotte in contratto.

RISOLUZIONE DEL CONTRATTO - CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

La Federazione, in caso di grave inadempimento del fornitore agli obblighi contrattuali, comunicato dal Responsabile del Procedimento Aziendale, potrà assegnare all'appaltatore, mediante lettera raccomandata A.R., un termine non inferiore a 5 giorni decorrenti dalla data di ricevimento della comunicazione, per adempiere. Trascorso inutilmente il predetto termine, il contratto è risolto di diritto (art. 1454 c.c. - diffida ad adempiere).

La Federazione, al verificarsi delle situazioni di seguito elencate, potrà inoltre avvalendosi della facoltà di cui all'art. 1456 c.c. (clausola risolutiva espressa) e, previa comunicazione scritta al fornitore da effettuarsi a mezzo lettera raccomandata A.R., risolvere di diritto il contratto:

- in caso di perdita dei requisiti soggettivi di partecipazione alle gare pubbliche ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. 163/2006;
- in caso di sospensione dell'attività commerciale, di concordato preventivo, di fallimento, di amministrazione controllata, di liquidazione;
- in caso di accertamento del mancato possesso dei requisiti in capo all'Azienda subentrante, qualora si verificasse tale situazione di variazione soggettiva;
- in caso in cui avvengano transazioni relative alla presente fornitura senza avvalersi degli strumenti previsti dall'art. 3 comma 8 della L. 136/2010 e s.m.i.;
- in caso di cessione dei crediti derivanti dal contratto senza la preventiva autorizzazione;
- nel caso in cui fosse accertata la non veridicità delle dichiarazioni presentate dal fornitore nel corso della procedura di gara.

Le somme necessarie saranno trattenute dal deposito cauzionale definitivo mediante l'incameramento del medesimo da parte delle Aziende contraenti, ove questo non sia sufficiente, da eventuali crediti dell'Impresa,



fatto salvo il diritto di agire giudizialmente per gli eventuali maggiori danni subiti. Per quanto non previsto dal presente articolo, si applicano le disposizioni di cui al codice civile in materia di inadempimento e risoluzione del contratto.

RISERVATEZZA DELLE INFORMAZIONI E TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 della Legge 196/2003 ss.mm.ii., il trattamento dei dati personali sarà improntato a liceità e correttezza, nella piena tutela dei diritti delle ditte partecipanti e della loro riservatezza con i contemperamenti previsti dalla legge 7 agosto 1990, n. 241. In particolare il trattamento dei dati richiesti per la partecipazione alla presente gara ha la sola finalità di consentire l'accertamento del possesso dei requisiti di idoneità e dell'inesistenza di cause ostative per la presentazione dell'offerta, è richiesto ai concorrenti di fornire dati ed informazioni, anche sotto forma documentale.

In ottemperanza a quanto disposto dal D.Lgs n. 196/2003, (Codice in materia di protezione dei dati personali) si dichiara che: **la raccolta dei dati è finalizzata esclusivamente alla scelta del contraente.**

TRASPARENZA AMMINISTRATIVA E DIRITTO DI ACCESSO

Le domande per l'esercizio del diritto di accesso di cui alla legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., devono essere inoltrate al seguente indirizzo: Federazione Sovrazonale Piemonte 4 - Piemonte Nord Est s.c.a.r.l. - sede distaccata di Vercelli – Ufficio Protocollo A.S.L. VC – C.so Mario Abbiate n. 21, 13100 VERCELLI- alla c.a. della Dott.sa Anna Burla - Referente articolazione interna settore “Dispositivi Medici “, in qualità di RUP della presente gara.

FORO COMPETENTE

Le controversie insorte tra la FS 4 e l'Impresa aggiudicataria saranno risolte, di norma, in via amministrativa. Se la composizione in via amministrativa del reclamo non riesce, potrà essere tentata la via giudiziale: in questo caso, si dichiara sin da ora la competenza esclusiva, ex art. 28 c.p.c., del Foro di riferimento territoriale delle Aziende consorziate aderenti alla gara. I concorrenti alla presente procedura di gara, con la sottoscrizione della presente lettera d'invito, dichiarano espressamente, ai sensi del citato articolo 29 c.p.c., di accettare tale clausola.

NORME E CONDIZIONI FINALI

Ulteriori informazioni, non espressamente richiamate nel presente documento, potranno essere richieste alla Federazione Sovrazonale Piemonte 4 - Piemonte Nord Est - tel. 0161-593393 (Dott.ssa Anna Burla) - fax 0161-593597 - indirizzo mail: provveditorato@aslvc.piemonte.it

Per ogni altra qualsiasi norma non espressamente dichiarata o contenuta nel presente documento, valgono le norme vigenti in materia di pubbliche forniture, nonché le norme del Codice Civile in materia di obbligazioni e contratti.

Distinti saluti.

Allegati:

Allegato A (Capitolato Tecnico)

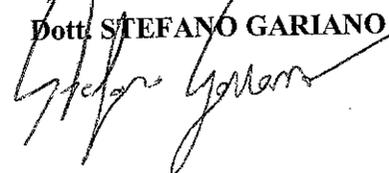
Allegato 1 (Dichiarazione sostitutiva in ordine al possesso dei requisiti di partecipazione alla gara)

Allegato 2 (Dichiarazione sostitutiva ex art. 26, comma 1, lett. a D.lgs. 81/2008)

Allegato 3 (DUVRI preliminare)

Allegato 4 (“Istruzioni tecniche e di sicurezza per le imprese esterne”)

L'AMMINISTRATORE UNICO
Federazione Sovrazonale Piemonte 4
PIEMONTE NORD EST
Dott. STEFANO GARIANO



Il Responsabile del Procedimento: Dott.sa Anna Burla – Referente settore “dispositivi medici” della FS4

Istruttore pratica: Dott.ssa Iole Gangale

Sede di Novara - Tel.: 0321 374.493 - Fax: 0321 374.562

e-mail: iole.gangale@maggioreosp.novara

Allegato A

CAPITOLATO TECNICO

CARATTERISTICHE GENERALI E FABBISOGNO

La presente gara ha per oggetto la fornitura di **anestetici alogenati liquidi per inalazione del tipo desfluorane con accessori** costituiti da idonei vaporizzatori compatibili con le apparecchiature per Anestesia presenti nelle sale operatorie delle Aziende consorziate richiedenti e rispettivi presidi ospedalieri ed in quantità adeguata alle esigenze organizzative dei Servizi di Anestesia interessati.
I quantitativi richiesti dalle rispettive Aziende sono di seguito elencati:

ANESTETICO ALOGENATO LIQUIDO (DESFLUOFLUORANE)			FABBISOGNI IN FLACONI					
CONF	TAGLIO	UNITA' DI MISURA	AOU	ASL BI	ASLNO	ASL VCO	TOT. 12 MESI	TOT. 36 MESI
FLAC	240	ML	60	372	70	26	528	1584

CARATTERISTICHE SPECIFICHE DEL PRINCIPIO ATTIVO DELL'ANESTETICO ALOGENATO DESFLUORANE

I prodotti devono essere registrati quali specialità medicinali presso il Ministero della Salute ed essere autorizzati all'immissione in commercio.

Qualora, nel corso della fornitura, intervenissero provvedimenti di sospensione, revoca o modifica dell'autorizzazione all'immissione in commercio dei prodotti aggiudicati, il fornitore sarà tenuto a darne immediata notizia alle S.C. Farmacie delle Aziende Sanitarie consorziate e a provvedere all'immediato ritiro di quanto consegnato, emettendo relativa nota di credito per il relativo importo.

CARATTERISTICHE ESSENZIALI

La fornitura necessita di un sistema chiuso con vaporizzatori dedicati alle rispettive apparecchiature aziendali di seguito elencate:

MODELLO	COSTRUTTORE	AOU	ASLBI	ASLNO	ASLVCO
ADU	Datex-Homeda		8	3	
AESTIVA	Datex-Homeda				
ALISEO	SOXIL				
ANESTESIA SYSTEM 710	Siemens/Maquet				



Handwritten signatures and the number 1.

AVANCE	DRAGER			1	2
DRAGER	DRAGER	3			
FABIUS	DRAGER				
FLOW-I	Siemens/Maquet				
JOLLYTRONIC	SOXIL				
KION (1 REV)	Siemens/Maquet	2			
PRIMUS	DRAGER			1	
SERVO VENTILATOR 300	Siemens/Maquet				
SERVO VENTILATOR 900	Siemens/Maquet				
ZEUS	Drager				
EXEL 210	Datex-Homeda				

e di travasatori sigillati a ciascun flacone fornito, in quanto la fase di caricamento-scaricamento del vaporizzatore deve avvenire con sistema conforme alle linee guida emanate dall'ISPEL per la definizione degli standard di sicurezza e igiene ambientale dei reparti operatori (recepimento direttiva 47/2007 e D.L. 37/2010).

La ditta affidataria dovrà fornire in comodato d'uso gratuito detti vaporizzatori inclusa un'assistenza tecnica di tipo "Full Risk" comprensiva delle manutenzioni preventive, calibrazioni e tarature necessarie, minimo 1 volta all'anno, (con periodicità come indicato dal fabbricante del vaporizzatore all'interno del manuale d'uso) compreso il ripristino immediato (max 4 ore) dei vaporizzatori sui quali è segnalata un'anomalia di erogazione, per tutta la durata del contratto con rilascio di rapporto di lavoro di manutenzione e certificazione di calibrazione e taratura.

Dovrà essere assicurata la completa, tempestiva e gratuita manutenzione al fine di rendere costantemente efficienti detti vaporizzatori. Qualora non sia possibile eseguire le manutenzioni programmate e le tarature presso le sedi dell'azienda il fornitore dovrà impegnarsi a fornire un servizio di ritiro dei vaporizzatori e contestuale consegna di analogo in sostituzione. Copia delle bolle di lavoro per manutenzione o taratura, dovranno pervenire all'Azienda. In caso di guasto o necessità di taratura, la ditta affidataria deve garantire il ripristino dell'apparecchiatura entro 3 giorni solari dalla richiesta procedendo alla riparazione presso la sala operatoria interessata o, in alternativa, fornendo un'apparecchiatura sostitutiva.

L'eventuale apparecchiatura fornita in sostituzione deve essere corredata delle stesse caratteristiche richieste nonché accompagnata da certificazione di calibrazione e taratura e da un documento di trasporto da cui si evinca chiaramente se la sostituzione abbia carattere provvisorio o definitivo.

In caso di nuove esigenze (per attivazione di nuovi servizi/UO o potenziamento di quelli esistenti) durante la durata del contratto la Ditta affidataria si deve far carico, a seguito di richiesta del Servizio preposto, di integrare la fornitura dei vaporizzatori secondo i requisiti sopra indicati.

I vaporizzatori devono essere nuovi e/o rigenerati e conformi alla normativa 2007/47/CE e pertanto marcati CE, corredata di manuale d'uso in italiano, di certificato di taratura ed etichetta apposta sull'apparecchio



Handwritten signature and initials, including the number 2.

indicante la data di scadenza e corredati di tutti gli accessori necessari, compreso l'adattatore per il rifornimento.

La consegna dei vaporizzatori presso le sale operatorie interessate e/o la verifica della predetta efficienza, se già presenti nelle sale operatorie dei presidi ospedalieri dovrà essere effettuata entro l'avvio del contratto.

La ditta affidataria dovrà prevedere, al momento della prima consegna, un'adeguata formazione del personale di sala operatoria.

CONFEZIONAMENTO

I flaconi dovranno essere obbligatoriamente in materiale infrangibile.

Il confezionamento primario deve essere confezionato in idoneo involucro facilmente apribile e sigillato.

Sulla confezione dovrà essere chiaramente riportata l'identificazione del contenuto, con descrizione letterale precisa, e preferibilmente codice a barre, il lotto e la data di scadenza.

Le confezioni, le etichette, i fogli illustrativi devono essere conformi a quanto approvato dal Ministero della Salute con proprio decreto autorizzativo.

Le fustelle delle confezioni devono essere annullate con mezzo indelebile, senza sovrapposizione, per consentire la lettura con mezzi ottici.



Sede Legale: Via dei Mille, 2 – 28100 NOVARA – Tel. 0321- 374581 – Fax 0321- 374562 - PEC: fs.piemontenorddest@legaimail.it

**Documento Unico
Valutazione dei rischi
da interferenze
(DUVRI PRELIMINARE)**

N°. 33/2013

*Ai sensi dell'art. 26 comma 3
del D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81*

Azienda Committente:

**FEDERAZIONE SOVRAZIONALE PIEMONTE 4
PIEMONTE NORD EST S.c. a r.l.**

Oggetto dell'Appalto:

**Fornitura di desflurane anestetico alogenato
liquido per inalazione con accessori**

Azienda Appaltante:

**BAXTER SPA
P.LE DELLE INDUSTRIE 20**



Handwritten signature and initials

Sede Legale: Via dei Mille, 2 – 28100 NOVARA – Tel. 0321- 374581 – Fax 0321- 374562 - PEC: fs.piemontenordest@legalmail.it

Il presente documento deve essere allegato al contratto di appalto

1. NORMATIVA

Art. 26 del D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 (Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione)

1. Il datore di lavoro, in caso di affidamento di lavori, servizi e forniture all'impresa appaltatrice o a lavoratori autonomi all'interno della propria azienda, o di una singola unità produttiva della stessa, nonché nell'ambito dell'intero ciclo produttivo dell'azienda medesima, sempre che abbia la disponibilità giuridica dei luoghi in cui si svolge l'appalto o la prestazione di lavoro autonomo:

a) verifica, con le modalità previste dal decreto di cui all'articolo 6, comma 8, lettera g), l'idoneità tecnico professionale delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi in relazione ai lavori, ai servizi e alle forniture da affidare in appalto o mediante contratto d'opera o di somministrazione. Fino alla data di entrata in vigore del decreto di cui al periodo che precede, la verifica è eseguita attraverso le seguenti modalità:

1) acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato;
2) acquisizione dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale, ai sensi dell'art. 47 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445;

(Arresto da due a quattro mesi o ammenda da 1.000 a 4.800 euro il datore di lavoro - dirigente)

b) fornisce agli stessi soggetti dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

(Arresto da due a quattro mesi o ammenda da 750 a 4.000 euro il datore di lavoro – dirigente)

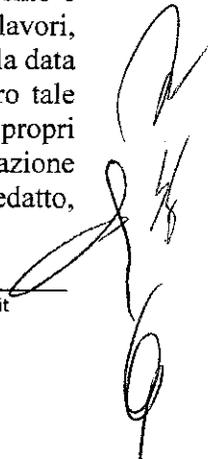
2. Nell'ipotesi di cui al comma 1, i datori di lavoro, ivi compresi i subappaltatori:

a) cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;

b) coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

(Arresto da due a quattro mesi o ammenda da 1.500 a 6.000 euro il datore di lavoro – dirigente)

3. Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione ed il coordinamento di cui al comma 2, elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento è allegato al contratto di appalto o di opera e va adeguato in funzione dell'evoluzione dei lavori, servizi e fornitura. Ai contratti stipulati anteriormente al 25 agosto 2007 ed ancora in corso alla data del 31 dicembre 2008, il documento di cui al precedente periodo deve essere allegato entro tale ultima data. Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi. Nel campo di applicazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, e successive modificazioni, tale documento è redatto,



Sede Legale: Via dei Mille, 2 - 28100 NOVARA - Tel. 0321- 374581 - Fax 0321- 374562 - PEC: fs.piemontenordest@legalmail.it

ai fini dell'affidamento del contratto, dal soggetto titolare del potere decisionale e di spesa relativo alla gestione dello specifico appalto.

(Arresto da due a quattro mesi o ammenda da 1.500 a 6.000 euro il datore di lavoro - dirigente)

3-bis. Ferme restando le disposizioni di cui ai commi 1 e 2, l'obbligo di cui al comma 3 non si applica ai servizi di natura intellettuale, alle mere forniture di materiali o attrezzature, nonché ai lavori o servizi la cui durata non sia superiore ai due giorni, sempre che essi non comportino rischi derivanti dalla presenza di agenti cancerogeni, biologici, atmosfere esplosive o dalla presenza dei rischi particolari di cui all'allegato XI.

3-ter. Nei casi in cui il contratto sia affidato dai soggetti di cui all'articolo 3, comma 34, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, o in tutti i casi in cui il datore di lavoro non coincide con il committente, il soggetto che affida il contratto redige il documento di valutazione dei rischi da interferenze recante una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto. Il soggetto presso il quale deve essere eseguito il contratto, prima dell'inizio dell'esecuzione, integra il predetto documento riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto; l'integrazione, sottoscritta per accettazione dall'esecutore, integra gli atti contrattuali.

(Arresto da due a quattro mesi o ammenda da 1.500 a 6.000 euro il datore di lavoro - dirigente)

4. Ferme restando le disposizioni di legge vigenti in materia di responsabilità solidale per il mancato pagamento delle retribuzioni e dei contributi previdenziali e assicurativi, l'imprenditore committente risponde in solido con l'appaltatore, nonché con ciascuno degli eventuali subappaltatori, per tutti i danni per i quali il lavoratore, dipendente dall'appaltatore o dal subappaltatore, non risulti indennizzato ad opera dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (INAIL) o dell'Istituto di previdenza per il settore marittimo (IPSEMA).

Le disposizioni del presente comma non si applicano ai danni conseguenza dei rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o subappaltatrici.

5. Nei singoli contratti di subappalto, di appalto e di somministrazione, anche qualora in essere al momento della data di entrata in vigore del presente decreto, di cui agli articoli 1559, ad esclusione dei contratti di somministrazione di beni e servizi essenziali, 1655, 1656 e 1677 del codice civile, devono essere specificamente indicati a pena di nullità ai sensi dell'articolo 1418 del codice civile i costi delle misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi in materia di salute e sicurezza sul lavoro derivanti dalle interferenze delle lavorazioni a pena di nullità ai sensi dell'articolo 1418 del codice civile i costi relativi alla sicurezza del lavoro con particolare riferimento a quelli propri connessi allo specifico appalto. I costi di cui primo periodo non sono soggetti a ribasso. Con riferimento ai contratti di cui al precedente periodo stipulati prima del 25 agosto 2007 i costi della sicurezza del lavoro devono essere indicati entro il 31 dicembre 2008, qualora gli stessi contratti siano ancora in corso a tale data. A tali dati possono accedere, su richiesta, il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e gli organismi locali delle organizzazioni sindacali dei lavoratori compativamente più rappresentative a livello nazionale.

6. Nella predisposizione delle gare di appalto e nella valutazione dell'anomalia delle offerte nelle procedure di affidamento di appalti di lavori pubblici, di servizi e di forniture, gli enti aggiudicatori sono tenuti a valutare che il valore economico sia adeguato e sufficiente rispetto al



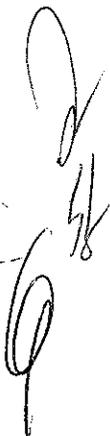
Handwritten signatures and initials on the right side of the page.

Sede Legale: Via dei Mille,2 – 28100 NOVARA – Tel. 0321- 374581 – Fax 0321- 374562 - PEC: fs.piemontenordest@legalmail.it

costo del lavoro e al costo relativo alla sicurezza, il quale deve essere specificamente indicato e risultare congruo rispetto all'entità e alle caratteristiche dei lavori, dei servizi o delle forniture. Ai fini del presente comma il costo del lavoro è determinato periodicamente, in apposite tabelle, dal Ministro del lavoro e della previdenza sociale, sulla base dei valori economici previsti dalla contrattazione collettiva stipulata dai sindacati comparativamente più rappresentativi, delle norme in materia previdenziale ed assistenziale, dei diversi settori merceologici e delle differenti aree territoriali. In mancanza di contratto collettivo applicabile, il costo del lavoro è determinato in relazione al contratto collettivo del settore merceologico più vicino a quello preso in considerazione.

7. Per quanto non diversamente disposto dal decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163, come da ultimo modificate dall'articolo 8, comma 1, della legge 3 agosto 2007, n. 123, trovano applicazione in materia di appalti pubblici le disposizioni del presente decreto.

8. Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro⁷. (Sanzione amministrativa pecuniaria da 100 a 500 euro per il datore di lavoro, il dirigente e per ciascun lavoratore)



Sede Legale: Via dei Mille,2 – 28100 NOVARA – Tel. 0321- 374581 – Fax 0321- 374562 - PEC: fs.piemontenorddest@legalmail.it

2. PREMESSA

Il presente documento di valutazione dei rischi dovuti alle possibili interferenze tra i vari attori della GARA per la Fornitura di desflurane anestetico alogenato liquido per inalazione con accessori occorrente all'AOU "Maggiore della Carità" - ASL NO - ASL BI - ASL VCO, è stato redatto preventivamente in "FASE RICOGNITIVA" nel momento della pubblicazione della stessa da parte della Federazione Sovrazonale Piemonte 4 – Piemonte Nord Est, e che sarà di riferimento per le AA.SS. Consorziata prima della consegna, in riferimento all'art. 26 del D.Lgs. 30 aprile 2008, n°. 81 al fine di:

- promuovere la cooperazione ed il coordinamento, tra tutte le parti interessate: Federazione FS4, Datori di Lavoro delle Ditte Aggiudicatrici, Direttore Generale delle AA.SS. Consorziata con i loro Servizi di Prevenzione e Protezione, nell'attuazione delle misure di prevenzione protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività oggetto dell'appalto;
- coordinare gli interventi di prevenzione e protezione dai rischi cui sono esposti i lavoratori della ditta appaltatrice;
- garantire il reciproco scambio di informazioni in merito a tali misure;

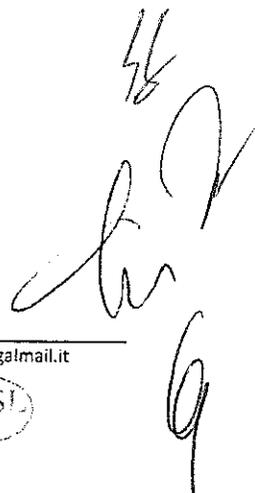
La Federazione FS4 pertanto, con il presente documento, redige il documento di valutazione dei rischi da interferenze recante una **valutazione ricognitiva** dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione.

Le singole AA.SS. Consorziata dovranno, ad aggiudicazione avvenuta e prima dell'inizio dell'esecuzione, integrare il presente documento riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto, redigendo pertanto dei singoli DUVRI SPECIFICI.

I singoli DUVRI SPECIFICI dovranno essere allegati agli specifici contratti di appalto.

Tale documento è allegato al contratto di appalto o d'opera della Federazione Sovrazonale Piemonte 4 – Piemonte Nord Est, e ne costituisce parte integrante.



4/6


Sede Legale: Via dei Mille, 2 - 28100 NOVARA - Tel. 0321- 374581 - Fax 0321- 374562 - PEC: fs.piemontenordest@legalmail.it

3. OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto avrà per oggetto la fornitura di gas anestetici alogenati liquidi per inalazione del tipo desfluorane con accessori occorrenti all' A.O.U. "Maggiore della Carità" - ASL BI - ASL NO - ASL VCO, che dovrà comprendere per tutta la durata del contratto quanto segue:

- a) specialità medicinale: anestetico alogenato del tipo desfluorane;
- b) vaporizzatori in comodato d'uso.

All'interno dell'appalto potrebbe essere previsto il servizio di manutenzione e assistenza.

4. DATI IDENTIFICATIVI DELL'ENTE APPALTANTE E DEI SOGGETTI PRESSO I QUALI DEVE ESSERE ESEGUITO IL CONTRATTO

4.a) Federazione Sovrazonale Piemonte 4 - Piemonte Nord Est s.c. a r.l.

4.a.1) Datore di Lavoro - Amministratore Unico FS4 Dott. Stefano GARIANO

4.a.2) Sede Legale Direzione FS4
Via Dei Mille, 2 - 28100 Novara
tel. 0321 374581
fax 0321 374562
email: direzione@fs4.piemontenordest.it;
email certificata fs.piemontenordest@legalmail.it

4b) Aziende Sanitarie Regionali Consorziate

4.b.1) A.S.L. NO

Datore di Lavoro - Direttore Generale
R.S.P.P.
Medico Competente

Dott. Emilio IODICE
Dott. Andrea BERTACCINI
Dott.ssa Rosanna FORTUNA

4.b.2) A.S.L. BI

Datore di Lavoro - Direttore Generale
R.S.P.P.
Medico Competente

Dott. Gianfranco ZULIAN
Ing. Maurizio ZETTEL
Dott.ssa Maria RUGGIERI
Dott.ssa Marta TERZI
Dott.ssa Anna MARCIANDI

4.b.3) A.S.L. VCO

Datore di Lavoro - Direttore Generale
R.S.P.P.
Medico Competente

Dott. Adriano GIACOLETTO
Ing. Paolo RIBONI
Dott. Giorgio GAMBAROTTO
Dott. Italo SABATO
Dott. Fabio BIGATTI



Handwritten signatures and initials, including a large signature that appears to be 'G. Bigatti'.

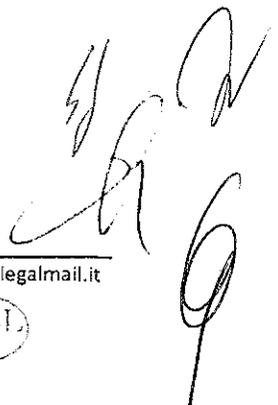
3-bis. Ferme restando le disposizioni di cui ai commi 1 e 2, l'obbligo di cui al comma 3 non si applica ai servizi di natura intellettuale, alle mere forniture di materiali o attrezzature, nonché ai lavori o servizi la cui durata non sia superiore ai due giorni, sempre che essi non comportino rischi derivanti dalla presenza di agenti cancerogeni, biologici, atmosfere esplosive o dalla presenza dei rischi particolari di cui all'allegato XI.

3-ter. Nei casi in cui il contratto sia affidato dai soggetti di cui all'articolo 3, comma 34, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, o in tutti i casi in cui il datore di lavoro non coincide con il committente, il soggetto che affida il contratto redige il documento di valutazione dei rischi da interferenze recante una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto. Il soggetto presso il quale deve essere eseguito il contratto, prima dell'inizio dell'esecuzione, integra il predetto documento riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto; l'integrazione, sottoscritta per accettazione dall'esecutore, integra gli atti contrattuali. (Arresto da due a quattro mesi o ammenda da 1.500 a 6.000 euro il datore di lavoro – dirigente)

4. Ferme restando le disposizioni di legge vigenti in materia di responsabilità solidale per il mancato pagamento delle retribuzioni e dei contributi previdenziali e assicurativi, l'imprenditore committente risponde in solido con l'appaltatore, nonché con ciascuno degli eventuali subappaltatori, per tutti i danni per i quali il lavoratore, dipendente dall'appaltatore o dal subappaltatore, non risulti indennizzato ad opera dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (INAIL) o dell'Istituto di previdenza per il settore marittimo (IPSEMA). Le disposizioni del presente comma non si applicano ai danni conseguenza dei rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o subappaltatrici.

5. Nei singoli contratti di subappalto, di appalto e di somministrazione, anche qualora in essere al momento della data di entrata in vigore del presente decreto, di cui agli articoli 1559, ad esclusione dei contratti di somministrazione di beni e servizi essenziali, 1655, 1656 e 1677 del codice civile, devono essere specificamente indicati a pena di nullità ai sensi dell'articolo 1418 del codice civile i costi delle misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi in materia di salute e sicurezza sul lavoro derivanti dalle interferenze delle lavorazioni a pena di nullità ai sensi dell'articolo 1418 del codice civile i costi relativi alla sicurezza del lavoro con particolare riferimento a quelli propri connessi allo specifico appalto. I costi di cui primo periodo non sono soggetti a ribasso. Con riferimento ai contratti di cui al precedente periodo stipulati prima del 25 agosto 2007 i costi della sicurezza del lavoro devono essere indicati entro il 31 dicembre 2008, qualora gli stessi contratti siano ancora in corso a tale data. A tali dati possono accedere, su richiesta, il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e gli organismi locali delle organizzazioni sindacali dei lavoratori compa rativamente più rappresentative a livello nazionale.

6. Nella predisposizione delle gare di appalto e nella valutazione dell'anomalia delle offerte nelle procedure di affidamento di appalti di lavori pubblici, di servizi e di forniture, gli enti aggiudicatori sono tenuti a valutare che il valore economico sia adeguato e sufficiente rispetto al



costo del lavoro e al costo relativo alla sicurezza, il quale deve essere specificamente indicato e risultare congruo rispetto all'entità e alle caratteristiche dei lavori, dei servizi o delle forniture. Ai fini del presente comma il costo del lavoro è determinato periodicamente, in apposite tabelle, dal Ministro del lavoro e della previdenza sociale, sulla base dei valori economici previsti dalla contrattazione collettiva stipulata dai sindacati comparativamente più rappresentativi, delle norme in materia previdenziale ed assistenziale, dei diversi settori merceologici e delle differenti aree territoriali. In mancanza di contratto collettivo applicabile, il costo del lavoro è determinato in relazione al contratto collettivo del settore merceologico più vicino a quello preso in considerazione.

7. Per quanto non diversamente disposto dal decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163, come da ultimo modificate dall'articolo 8, comma 1, della legge 3 agosto 2007, n. 123, trovano applicazione in materia di appalti pubblici le disposizioni del presente decreto.

8. Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro⁷. (Sanzione amministrativa pecuniaria da 100 a 500 euro per il datore di lavoro, il dirigente e per ciascun lavoratore)



Sede Legale: Via dei Mille, 2 - 28100 NOVARA - Tel. 0321- 374581 - Fax 0321- 374562 - PEC: fs.piemontenordest@legalmail.it

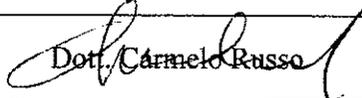
4.b.4) A.O.U. MAGGIORE DELLA CARITA' NOVARA

Datore di Lavoro - Direttore Generale
R.S.P.P.
Medico Competente

Dott. Mario MINOLA
Ing. Teresa MARCHETTI
Dott. Carlo MANTOVANI
Dott.ssa Daniela LEURINI
Dott. Antonio GIGLIETTA

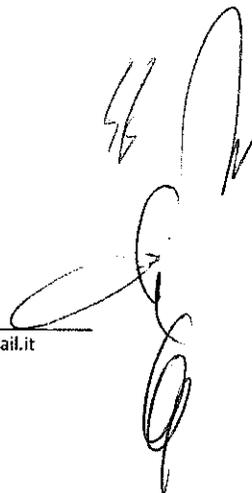
5. GESTIONE DEL DOCUMENTO

I. Redazione:

Amministratore Unico Federazione FS4	Dott. Stefano Gariano
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione	

Verifica:

Datore di lavoro	
R.S.P.P.	



Sede Legale: Via dei Mille, 2 - 28100 NOVARA - Tel. 0321- 374581 - Fax 0321- 374562 - PEC: fs.piemontenorddest@legalmail.it

6. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' OGGETTO DELL'APPALTO, LAVORAZIONI ED AREE INTERESSATE

L'appalto avrà per oggetto la fornitura di gas anestetici alogenati liquidi per inalazione del tipo desflurane con accessori occorrenti all' A.O.U. "Maggiore della Carità" - ASL BI - ASL NO - ASL VCO, che dovrà comprendere per tutta la durata del contratto quanto segue:

- specialità medicinale: anestetico alogenato del tipo desflurane;
- vaporizzatori in comodato d'uso.

All'interno dell'appalto potrebbe essere previsto il servizio di manutenzione e assistenza.

7. POTENZIALI RISCHI DA INTERFERENZA PRESENTI NEI LUOGHI DI LAVORO ED INTRODOTTI DALL'ATTIVITA' DEL COMMITTENTE - MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

rischio	Indice di rischio	Misure di prevenzione e protezione
<p>Agenti biologici</p> <p>Per rischio da agenti biologici si intende la potenziale esposizione (per ingestione, contatto cutaneo e percutaneo, inalazione) ad agenti biologici (microrganismi, colture cellulari ed endoparassiti umani) che potrebbero provocare infezioni. Al fine di poter garantire il più elevato livello di sicurezza per gli addetti, il rischio biologico si deve considerare potenzialmente presente in tutti i reparti e servizi dell'azienda ed in ogni caso laddove possa avvenire una contaminazione accidentale direttamente mediante materiale infetto o potenzialmente infetto (es. sangue o altro materiale biologico contaminato con sangue) od indirettamente entrando in contatto con materiali contaminati. Il rischio da agenti biologici è prettamente specifico dell'attività sanitaria, ma la popolazione lavorativa principalmente esposta risulta quella degli operatori sanitari mentre il personale non sanitario e gli operatori dell'appaltatore presentano un livello di esposizione ridotto od accidentale.</p>	<p>M = medio</p> <p>In generale: Area di Malattie Infettive, Sale Operatorie, Pronto Soccorso M = medio Reparti di degenza, diagnosi e cura, servizi sanitari ambulatori</p> <p>Maggiori dettagli saranno indicati nei singoli DUVRI definitivi redatti dalle Aziende aderenti</p>	<p>Il personale esterno che accede ai locali dell'Azienda Sanitaria per effettuare interventi e lavori di qualsiasi tipo, deve preventivamente informarsi dal responsabile dell'attività sui potenziali rischi d agenti biologici che possono essere presenti nell'ambiente in cui va ad operare. L'accesso alle aree classificate con rischio ALTO (ad es. Malattie Infettive, Blocchi Operatori, Pronto Soccorso...) deve essere sempre concordato e programmato con i responsabili di reparto/servizio e di conseguenza autorizzato. Occorre attenersi alle misure di sicurezza previste dai protocolli aziendali, utilizzando i DPI previsti dagli stessi. Considerare sempre che, trattandosi di aree sanitarie, non si può escludere la possibile presenza di presidi sanitari potenzialmente contaminati (es. aghi) e/o materiale di medicazione accidentalmente ed impropriamente abbandonati. In caso di incidente, seguire l'apposita procedura predisposta dall'Azienda Sanitaria. I DPI e gli indumenti da sala operatoria saranno forniti dalla sala operatoria ospitante.</p>
<p>Agenti chimici generale</p> <p>All'interno delle Aziende Sanitarie vengono utilizzate sostanze chimiche pertinenti alle operazioni da effettuare. Si tratta in alcuni casi di prodotti infiammabili (es. disinfettanti), irritanti, corrosivi, nocivi e tossici. Il rischio di esposizione per le persone esterne è tuttavia remoto (esposizione accidentale).</p>	<p>In generale: Laboratori, impianti depurazione acque, centrali termiche, officine, settori endoscopici, farmacia M = medio Sale operatorie Reparti di degenza, diagnosi e cura, servizi sanitari Maggiori dettagli saranno indicati nei singoli DUVRI definitivi redatti dalle Aziende aderenti</p>	<p>Il personale esterno che accede ai locali dell'Azienda Sanitaria per effettuare interventi e lavori di qualsiasi tipo, deve preventivamente informarsi dal responsabile dell'attività sui potenziali rischi d agenti chimici che possono essere presenti nell'ambiente in cui va ad operare e sulle eventuali misure di prevenzione e protezione da attuare. Gli operatori esterni non devono manipolare sostanze e preparati dell'Azienda Sanitaria. Gli operatori sanitari devono conservare i prodotti chimici in contenitori chiusi, evitando di lasciarli incustoditi. In caso di incidente, seguire l'apposita procedura predisposta dall'Azienda Sanitaria</p>



Handwritten signatures and initials, including '46' and a large signature.

Sede Legale: Via dei Mille, 2 - 28100 NOVARA - Tel. 0321- 374581 - Fax 0321- 374562 - PEC: fs.piemontenordest@legalmail.it

rischio	Indice di rischio	Misure di prevenzione e protezione
	<p>██████████</p> <p>M = medio</p> <p>██████████</p>	
<p>Formaldeide</p> <p>Probabile cancerogeno, utilizzato per la conservazione di reperti anatomici. Il personale potenzialmente esposto risulta quello addetto alla manipolazione dei campioni. Negli altri casi l'esposizione è da ritenersi del tutto accidentale</p>	<p>In generale:</p> <p>██████████</p> <p>Anatomia Patologica</p> <p>M = medio</p> <p>Sala settoria e depositi anatomo-patologici</p> <p>██████████</p> <p>Sale operatorie</p> <p>Maggiori dettagli saranno indicati nei singoli DUVRI definitivi redatti dalle Aziende aderenti</p>	<p>Il personale esterno che accede ai locali a rischio, deve preventivamente informarsi dal responsabile dell'attività sui potenziali rischi da formaldeide che possono essere presenti nell'ambiente in cui va ad operare. Qualsiasi attività di lavoro da eseguire presso tali locali dovrà essere preventivamente autorizzata e concordata, anche al fine di identificare i DPI eventualmente da utilizzare. Gli operatori sanitari devono attuare procedure di lavoro atte a minimizzare l'esposizione al prodotto.</p>
<p>Gas anestetici</p> <p>Vengono utilizzati nelle sale operatorie ed hanno effetti dannosi solo a seguito di una significativa esposizione. Il rischio per il personale esterno è nullo (accesso a sale ferme) o irrilevante (accesso a sale funzionanti - ad esempio "specialist di sala operatoria")</p>	<p>In generale:</p> <p>██████████</p> <p>Sale operatorie</p> <p>Maggiori dettagli saranno indicati nei singoli DUVRI definitivi redatti dalle Aziende aderenti</p>	<p>Qualsiasi attività di lavoro da eseguire presso i Blocchi Operatori dovrà essere preventivamente concordata con il Responsabile dell'attività e di conseguenza autorizzata.</p>
<p>Gas medicali</p> <p>Nei reparti vengono utilizzati gas medicali distribuiti tramite impianto canalizzato (ossigeno, protossido d'azoto). Nei reparti possono altresì essere presenti anche gas medicali in bombole. Le fuoriuscite di ossigeno, in particolare, possono causare atmosfere a maggior rischio di innesco d'incendio. La caduta delle bombole o la rottura delle valvole possono dare luogo ad esplosioni/proiezioni violente.</p>	<p>In generale:</p> <p>██████████</p> <p>Maggiori dettagli saranno indicati nei singoli DUVRI definitivi redatti dalle Aziende aderenti</p>	<p>Il personale esterno che accede ai locali dell'Azienda Sanitaria per effettuare interventi e lavori di qualsiasi tipo, deve preventivamente informarsi dal responsabile dell'attività sui potenziali rischi di agenti chimici che possono essere presenti nell'ambiente in cui va ad operare e sulle eventuali misure di prevenzione e protezione da attuare. Eventuali lavori che prevedono scassi murari, forature ecc., devono essere preventivamente autorizzati e concordati con il personale degli uffici tecnici. E' vietato manipolare o manomettere impianti e bombole. In caso di incidenti, rotture, cadute di bombole ecc., deve essere data immediata segnalazione al personale di reparto.</p>
<p>Aggressioni</p> <p>Una possibile esposizione al rischio di aggressioni verbali ed, al limite, fisiche si può verificare nel rapporto con l'utenza in situazioni particolarmente delicate ovvero in caso di reazioni improvvise ed incontrollate da parte di utenti/visitatori/addetti.</p>	<p>In generale:</p> <p>██████████</p> <p>Psichiatria, Pronto Soccorso</p> <p>M = medio</p> <p>Attività di front-office</p> <p>██████████</p> <p>Altro</p> <p>Maggiori dettagli saranno indicati nei singoli DUVRI definitivi redatti dalle Aziende aderenti</p>	<p>Mantenere sempre un comportamento educato e controllato; in caso di degenerazione della situazione, fare intervenire le guardie giurate (ove presenti) e/o le Forze dell'Ordine. Segnalare eventuali incidenti al personale del reparto.</p>
<p>Apparecchi di sollevamento</p> <p>Qualora l'attività preveda l'utilizzo di ascensori o montacarichi o monta lettighe a servizio dei vari fabbricati, è necessario richiamare i principi per un corretto utilizzo degli stessi in relazione alle attività oggetto dell'appalto.</p>	<p>In generale:</p> <p>M = medio</p> <p>Maggiori dettagli saranno indicati nei singoli DUVRI definitivi redatti dalle Aziende aderenti</p>	<p>Prestare attenzione alla portata massima dei singoli apparecchi ed alla relativa tipologia (ascensori, monta lettighe, montacarichi per sole merci). Utilizzare solo gli apparecchi indicati dal servizio responsabile dell'appalto in funzione del tipo di trasporto effettuato. Nelle fasi di ingresso ed uscita dalle cabine prestare la massima attenzione agli eventuali dislivelli che possono crearsi rispetto al piano di sbarco. Non urtare con attrezzature mobili (carrelli, ecc.) la porta, la cabina ed altre parti degli impianti di sollevamento onde evitare danni e incidenti. Bloccare con i freni le eventuali attrezzature mobili dotate di ruote (es. carrelli) introdotte in cabina onde evitare possibili schiacciamenti di persone sulle pareti della cabina stessa. Nel caso di blocco durante la corsa, azionare il pulsante di emergenza ed attendere con calma i soccorsi.</p>



Handwritten signatures and initials.

Sede Legale: Via dei Mille,2 - 28100 NOVARA - Tel. 0321- 374581 - Fax 0321- 374562 - PEC: fs.piemontenordest@legalmail.it

rischio	Indice di rischio M = medio	Misure di prevenzione e protezione
<p>Attrezzature in pressione Si segnala che sono dislocate presso i vari reparti bombole in pressione contenenti gas (ossigeno, azoto, elio, ecc.); tali bombole sono ancorate su carrelli o fissate al muro e segnalate da apposita cartellonistica. Perdite di gas possono originare asfissia o atmosfere sovra ossigenate a maggiore rischio di incendio. Rotture, cadute, eccessivo riscaldamento possono originare esplosioni/proiezioni.</p>	<p>In generale: M = medio</p> <p>Maggiori dettagli saranno indicati nei singoli DUVRI definitivi redatti dalle Aziende aderenti</p>	<p>Prestare la massima attenzione durante le operazioni effettuate in prossimità di bombole. In caso di incidente o malfunzionamento avvertire il personale del reparto.</p>
<p>Radiazioni ionizzanti Sono in uso apparecchiature e sostanze emettenti radiazioni ionizzanti in molti ambienti sanitari (Radiologia, Medicina Nucleare, TAC, Radioterapia ecc.) opportunamente segnalati, sorvegliati e controllati. Sono inoltre in uso apparecchiature portatili utilizzabili esclusivamente da personale addetto.</p>	<p>In generale: M = medio</p> <p>Maggiori dettagli saranno indicati nei singoli DUVRI definitivi redatti dalle Aziende aderenti</p>	<p>E' vietato al personale non autorizzato l'accesso alle zone classificate a rischio identificate da apposita cartellonistica di avvertimento. Se, per l'espletamento del servizio, al personale della ditta appaltatrice è richiesto l'accesso in locali classificati ai fini del rischio di esposizione a radiazioni ionizzanti come zone sorvegliate o controllate, ciò potrà avvenire solo dietro esplicita autorizzazione di un dirigente o un preposto di reparto che garantisca l'assenza di rischi di esposizione. Ogni informazione di dettaglio potrà essere richiesta all'Esperto Qualificato (Fisica Sanitaria).</p>
<p>Radiazioni non ionizzanti Sono in uso apparecchiature e sostanze emettenti radiazioni ionizzanti e/o campi elettromagnetici di varia natura, ad esempio nei reparti/servizi di riabilitazione (marconiterapia, radarterapia, magnetoterapia), risonanza magnetica. I valori di intensità sono normalmente bassi anche a distanze relativamente minime.</p>	<p>In generale: M = medio</p> <p>Maggiori dettagli saranno indicati nei singoli DUVRI definitivi redatti dalle Aziende aderenti</p>	<p>E' fatto divieto al personale non autorizzato di accedere alle zone classificate a rischio identificate da apposita cartellonistica. Eventuali interventi di lavoro dovranno essere effettuati a macchine spente.</p>
<p>Elettrocuzione Si può verificare un rischio di interferenza: - in caso di utilizzo scorretto di attrezzature di lavoro alimentate elettricamente - durante le fasi allacciamento agli impianti esistenti - durante la pulizia o manutenzione di attrezzature elettriche varie durante l'utilizzo contemporaneo di attrezzature ad alimentazione elettrica e impiego di abbondanti quantità di acqua.</p>	<p>In generale: M = medio</p> <p>Maggiori dettagli saranno indicati nei singoli DUVRI definitivi redatti dalle Aziende aderenti</p>	<p>Il settore elettrico è ben presidiato da norme di legge e di buona tecnica che è necessario osservare. I punti di connessione alla rete devono essere preventivamente autorizzati e concordati con gli uffici tecnici. Prima di connettere qualsiasi apparecchiatura alla rete, occorre verificare lo stato di efficienza delle prese e delle spine. In caso di guasti, difetti, malfunzionamenti, avvisare immediatamente gli uffici tecnici. Non usare prolunghes e prese multiple.</p>
<p>Incendio Ubiquitario. L'incendio in strutture sanitarie è un evento particolarmente catastrofico ed il rischio è in parte dovuto alla presenza di persone estranee all'organizzazione che non conoscono a fondo gli stabili.</p>	<p>In generale: M = medio</p> <p>Maggiori dettagli saranno indicati nei singoli DUVRI definitivi redatti dalle Aziende aderenti</p>	<p>La prevenzione rappresenta comunque l'arma più efficace per controllare il rischio incendio. A tale scopo si elencano alcune elementari prescrizioni: osservare scrupolosamente il divieto di fumare e di usare fiamme libere non utilizzare prodotti infiammabili non rimuovere o danneggiare i mezzi di estinzione (estintori, idranti) predispone idonei mezzi di estinzione in prossimità di luoghi con attività a rischio di innesco (es. saldature) effettuare la pulizia giornaliera del posto di lavoro evitare accumuli di materiale non danneggiare cavi od apparecchiature elettriche non utilizzare attrezzature elettriche danneggiate comunicare tempestivamente irregolarità di funzionamento di macchine o impianti non effettuare interventi di modifica di impianti elettrici se non espressamente autorizzati ed in possesso delle necessarie abilitazioni non ostruire le aperture di ventilazione delle apparecchiature elettriche non ostruire il passaggio lungo le vie di esodo od ostacolare l'apertura e la chiusura delle porte antincendio in caso di emergenza, attenersi alle indicazioni ed ai piani di emergenza forniti da ogni Azienda segnalare ogni anomalia al responsabile di appalto.</p>



Handwritten signature and initials.

Sede Legale: Via dei Mille,2 - 28100 NOVARA - Tel. 0321- 374581 - Fax 0321- 374562 - PEC: fs.piemontenordest@legalmail.it

rischio	Indice di rischio	Misure di prevenzione e protezione
	 M = medio 	
Rischi di carattere meccanico (punture, urti, colpi, impatti, abrasioni ecc.) Ubiquitario e dovuto alla presenza di molteplici attività di lavoro, movimentazione di persone e merci.	In generale: M = medio Maggiori dettagli saranno indicati nei singoli DUVRI definitivi redatti dalle Aziende aderenti	Prestare la massima attenzione durante la movimentazione di materiale e persone.
Investimento La movimentazione di materiali e persone avviene a piedi, tramite attrezzature su ruote o con mezzi motorizzati. Il transito soprattutto nelle parti comuni potrebbe esporre i lavoratori dell'appaltatore al rischio di investimento.	In generale: M = medio Maggiori dettagli saranno indicati nei singoli DUVRI definitivi redatti dalle Aziende aderenti	Gli automezzi che accedono alle vie di transito devono procedere a passo d'uomo, mantenendo adeguate distanze di sicurezza. Prestare attenzione alle segnalazioni acustiche o luminose ed alla segnaletica verticale ed orizzontale. Durante le fasi di carico e scarico merci, deve essere interdetta l'area di lavoro. In caso di necessità deve essere prevista la presenza di uomo a terra per la segnalazione delle manovre e del transito.
Scivolamento/inciampo Un generico rischio di caduta e scivolamento è dovuto alla presenza di scale o dislivelli, ovvero in presenza di pavimentazioni bagnate o ghiacciate.	In generale: M = medio Maggiori dettagli saranno indicati nei singoli DUVRI definitivi redatti dalle Aziende aderenti	Segnalare le zone a rischio ed adottare tutti i necessari provvedimenti atti a ridurre i livelli di scivolosità delle superfici.
Spazi di lavoro Il rischio è connesso, in generale, alla scarsa conoscenza del luogo di lavoro.	In generale: M = medio Maggiori dettagli saranno indicati nei singoli DUVRI definitivi redatti dalle Aziende aderenti	Prima di accedere alla zona di lavoro, informarsi presso un responsabile di reparto sulla presenza di eventuali rischi particolari e sulle eventuali misure di prevenzione e protezione da intraprendere.

8. RISCHI POTENZIALMENTE INTERFERENTI INTRODOTTI DALLA DITTA APPALTATRICE

Da desumersi dalla descrizione delle attività svolte (caso per caso)

rischio	Indice di rischio	Misure di prevenzione e protezione
	 M = medio 	
Investimento La movimentazione di materiali e persone avviene a piedi, tramite attrezzature su ruote o con mezzi motorizzati. Il transito soprattutto nelle parti comuni potrebbe esporre i lavoratori dell'appaltatore al rischio di investimento.	In generale: M = medio Maggiori dettagli saranno indicati nei singoli DUVRI definitivi redatti dalle Aziende aderenti	Gli automezzi che accedono alle vie di transito devono procedere a passo d'uomo, mantenendo adeguate distanze di sicurezza. Prestare attenzione alle segnalazioni acustiche o luminose ed alla segnaletica verticale ed orizzontale. Durante le fasi di carico e scarico merci, deve essere interdetta l'area di lavoro. In caso di necessità deve essere prevista la presenza di uomo a terra per la segnalazione delle manovre e del transito.
Elettrocuzione Si può verificare un rischio di interferenza: - in caso di utilizzo scorretto di attrezzature di lavoro alimentate elettricamente - durante le fasi allacciamento agli impianti esistenti - durante la pulizia o manutenzione di attrezzature elettriche varie durante l'utilizzo contemporaneo di attrezzature ad alimentazione elettrica e impiego di abbondanti quantità di acqua.	In generale: M = medio Maggiori dettagli saranno indicati nei singoli DUVRI definitivi redatti dalle Aziende aderenti	Il settore elettrico è ben presidato da norme di legge e di buona tecnica che è necessario osservare. I punti di connessione alla rete devono essere preventivamente autorizzati e concordati con gli uffici tecnici. Prima di connettere qualsiasi apparecchiatura alla rete, occorre verificare lo stato di efficienza delle prese e delle spine. In caso di guasti, difetti, malfunzionamenti, avvisare immediatamente gli uffici tecnici. Non usare prolunghe e prese multiple.

Sede Legale: Via dei Mille, 2 - 28100 NOVARA - Tel. 0321 374581/374604 - Fax 0321 374562 - PEC: fs.piemontenordest@legalmail.it



Handwritten signatures and initials.

Sede Legale: Via dei Mille, 2 - 28100 NOVARA - Tel. 0321- 374581 - Fax 0321- 374562 - PEC: fs.piemontenordest@legalmail.it

rischio	Indice di rischio	Misure di prevenzione e protezione
	 M= medio 	
Rischio per il paziente Possibilità che il personale esterno costituisca una fonte di rischio da agenti biologici per i pazienti, in particolare per i soggetti immunodepressi.	In generale: Maggiori dettagli saranno indicati nei singoli DUVRI definitivi redatti dalle Aziende aderenti	Attenersi scrupolosamente alle indicazioni che verranno date dal personale responsabile di sala operatoria, indossare i DPI e gli indumenti forniti. Vietato eseguire qualsiasi attività diretta sul paziente.

9. PRESCRIZIONI OPERATIVE, ACCESSI AI SITI DI LAVORO ED EVENTUALE DISPONIBILITA' DI LOCALI CONCESSI IN USO

Le informazioni relative agli accessi ed ai luoghi di esecuzione del contratto verranno indicati da ogni Azienda aderente, nei singoli D.U.V.R.I. definitivi.

Qualora gli accessi avvengano con mezzi motorizzati, essi devono procedere con velocità limitate (a passo d'uomo). Carrelli, transpallets e mezzi per la movimentazione manuale dei carichi dovranno essere condotti con la massima accortezza al fine di evitare investimenti, urti ecc..

10. IMPIANTI ED ATTREZZATURE DI PROPRIETA' DEL COMMITTENTE MESSE A DISPOSIZIONE DELL'APPALTATORE

Le informazioni relative agli eventuali impianti od attrezzature messe a disposizione saranno indicate da ogni Azienda aderente, nei singoli D.U.V.R.I. definitivi.

11. MACCHINE ED ATTREZZATURE DELL'IMPRESA APPALTATRICE

A cura dell'appaltatore (applicabile solo per il DUVRI definitivo di ogni singola AA.SS.)

All'atto della stesura dei D.U.V.R.I. definitivi con ogni singola Azienda aderente, l'Appaltatore è tenuto ad indicare le macchine e le attrezzature che intende eventualmente utilizzare per l'esecuzione dei singoli contratti.

12. DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

Istruzioni generali di sicurezza (allegate)

Sarà cura delle singole Aziende aderenti, integrare con eventuali procedure e protocolli aziendali riguardanti aspetti interferenti.

Procedure e protocolli aziendali riguardanti aspetti interferenti (a cura delle singole Aziende, per i DUVRI post-gara)

Piani di emergenza (a cura delle singole Aziende, per i DUVRI post-gara)

Pronto Soccorso (a cura delle singole Aziende, per i DUVRI post gara)



Sede Legale: Via dei Mille,2 – 28100 NOVARA – Tel. 0321- 374581 – Fax 0321- 374562 - PEC: fs.piemontenordest@legalmail.it

13. MODALITA' ORGANIZZATIVE DELLA COOPERAZIONE

L'Appaltatore è tenuto a prendere contatti con le singole Aziende aderenti ed in particolare con il Responsabile dell'Esecuzione Contrattuale che verrà indicato ad aggiudicazione avvenuta, al fine di redigere il D.U.V.R.I. definitivo con ogni Aderente, cooperando con esso ai fini della sicurezza.

Previsioni di riunioni di coordinamento, flussi informativi, scambio di dati sugli infortuni, ecc. .

14. COSTI RELATIVI ALLA SICUREZZA PER ELIMINARE/RIDURRE I RISCHI DA INTERFERENZE

Le misure da adottare per eliminare o ridurre il più possibile i rischi, si posso riassumere in:

- 1) Sopralluogo preliminare
- 2) Riunione di coordinamento con RSPP della / delle ditte aggiudicatrici
- 3) Informazione / formazione
- 4) Eventuali misure di prevenzione e protezione da mettere in opera

Pertanto i costi della sicurezza, dovuti ai possibili rischi da interferenza, non soggetti a ribasso, possono essere stimati in: €. 1.200,00 così ripartiti:

- relativamente all'Azienda Sanitaria A.S.L. BI: €. 300,00
- relativamente all'Azienda Sanitaria A.S.L. NO: €. 300,00
- relativamente all'Azienda Sanitaria A.S.L. VCO: €. 300,00
- relativamente all'Azienda A.O.U. Maggiore della Carità di Novara: €. 300,00

15. FIRME

**Federazione Sovrazonale Piemonte 4
Piemonte Nord Est s.c. a r.l.**

Datore di Lavoro – Amministratore Unico Dott. Stefano GARIANO

Responsabile Unico del Procedimento Dott.ssa Anna Burla

Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione

Dott. Carmelo RUSSO



9

DOMICILIO ELETTO PER LE COMUNICAZIONI ai sensi dell'art.79 del D.Lgs. n.163/2006 così
come modificato dal D.Lgs. n.53/2010 in c.a.p.

via..... n..... fax e-mail certificata.....

N° dipendenti C.C.N.L. applicato

INAIL (codice Ditta e sede competente).....

INPS - matricola Azienda riferita all'attività svolta o da svolgere e la sede competente

INPS - posizione contributiva individuale e relativa sede competente (solo per le Imprese artigiane
individuali o familiari)

► **consapevole ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, della responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci e/o formazione di atti falsi e/o uso degli stessi;**

► **consapevole che, qualora fosse accertata ai sensi e per gli effetti degli artt. 71 e 75 del D.P.R. 445/2000, la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, l'impresa dal sottoscritto rappresentata verrà esclusa dalla procedura per la quale è rilasciata o, se risultata aggiudicataria, decadrà dalla aggiudicazione medesima;**

► **consapevole che, qualora la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione fosse accertata dopo l'avvio della fornitura, il contratto potrà essere risolto di diritto ai sensi dell'art. 1456 cod. civ.;**

► **informato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del D.Lgs. 30/06/2003 n.196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;**

DICHIARA

- che la Ditta è iscritta alla C.C.I.A.A. di Registro delle imprese dal n. al n. per l'esercizio dell'attività oggetto della presente gara;
- che la Ditta è iscritta nel registro delle Cooperative tenuto dalla competente Prefettura (limitatamente a tali categorie di imprese)



- che la Ditta è iscritta all'Albo Regionale delle Cooperative Sociali, se trattasi di consorzio (limitatamente a tali categorie di imprese) citando i relativi riferimenti
- che il titolare dell'impresa è il Sig.
- nato a il
- che il direttore tecnico dell'impresa è il Sig.
- nato a il
- che il soggetto abilitato a sottoscrivere l'offerta (4) è il Sig.
- nato a il
- in qualità di
- che nulla osta, nei confronti della Ditta candidata, ai fini dell'art. 10 della legge 31/05/1965 n.575 e s.m.i. (normativa antimafia)

DICHIARA INOLTRE

- che nei confronti della Ditta, il titolare, i soci od amministratori muniti di potere di rappresentanza e i Direttori Tecnici attuali e cessati dalla carica nell'anno, non ricorrono le condizioni indicate ex art. 38 comma 1 lett. a) b) c) d) e) f) g) h) i) l) m) m-bis) m-ter) m-quater) D.Lgs. 12/04/2006 n.163 e ss.mm.ii.
- che nei confronti della Ditta, il titolare, i soci od amministratori muniti di potere di rappresentanza e i Direttori Tecnici attuali e cessati dalla carica nell'anno ai sensi dell'art.38, comma 2 le condanne penali, ivi comprese quelle per cui si è beneficiato della non menzione sono: (indicare se del caso)

Ai fini del comma 1, lettera c), il concorrente non è tenuto ad indicare nella presente dichiarazione le condanne per reati depenalizzati ovvero dichiarati estinti dopo la condanna stessa, né le condanne revocate, né quelle per le quali è intervenuta riabilitazione.

Dichiara, per i necessari accertamenti, che:

- il titolare, i soci od amministratori muniti di potere di rappresentanza e i Direttori Tecnici attuali e cessati dalla carica nell'anno sono (5):

Cognome	Nome	Luogo e data di nascita	Codice Fiscale	Residenza	Incarico Societario

- il Tribunale fallimentare competente per territorio è il seguente (indicare l'indirizzo completo, n° di fax e P.E.C.).....
- l' ufficio dell' Agenzia delle Entrate competente per territorio è il seguente (indicare l' indirizzo completo, n° di fax e P.E.C.).....
- che, ai sensi dell'art. 38, comma 1 lett.I), secondo le disposizioni di cui alla legge 12/03/1999 n.68 che disciplina il lavoro dei disabili:

questa impresa **ha un numero di dipendenti inferiore a 15 unità** e, pertanto, non essendo soggetta agli obblighi di assunzione obbligatoria, è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili

oppure

questa impresa **ha un numero di dipendenti superiore a 15 unità** e, avendo ottemperato alle disposizioni della Legge 68/1999, è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili.

A tal fine dichiara, per i necessari accertamenti, che l'Ufficio Provinciale competente è il seguente:

Sede competente.....

indirizzo completo.....



n° telefono n° fax.....
P.E.C.....

- che ai sensi dell'art. 38 c.1 lett.m) quater alla presente gara partecipano, presentando offerta, imprese controllate o collegate ex art. 2359 C.C. A tal fine si dichiara che l'Impresa controllata/collegata è la seguente:.....
oppure allega, alternativamente:
 1. dichiarazione di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'art. 2359 del Codice Civile con alcun soggetto e di aver formulato l'offerta autonomamente;
 2. dichiarazione di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice Civile e di aver formulato l'offerta autonomamente;
 3. dichiarazione di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in situazione di controllo di cui all'art. 2359 del Codice Civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente;
- di avere valutato tutte le circostanze che hanno portato alla determinazione del prezzo e tutte le condizioni contrattuali che possono influire sull'esecuzione del servizio e di avere considerato il prezzo offerto nel suo complesso, congruo e remunerativo e tale quindi da consentire la propria offerta;
- che l'offerta è valida per almeno 180 giorni;
- che il nome del **Referente operativo** (e vicario, in caso di assenza del primo), unico per tutte le Aziende Sanitarie o suddiviso per Azienda Sanitaria, con cui rapportarsi per la risoluzione di qualunque ed eventuale quesito e/o questione sorgesse in ordine alla esecuzione del presente appalto e che rispondano delle operazioni svolte in base al presente capitolato, garantendo in tal senso disponibilità e facile reperibilità (la mancata indicazione di tale nominativo non sarà causa di eventuale esclusione):

Cognome	Nome	ASL	Numero per reperire ordinariamente	Numero per reperire urgentemente
		ASL VC		
		ASL BI		
		ASL NO		
		ASL VCO		
		AOU NOVARA		

[Handwritten signature]

- di aver preso visione di tutti gli oneri di qualsiasi natura e specie che il concorrente dovrà sostenere per assicurare il pieno espletamento del servizio alle condizioni e con le modalità indicate nel capitolato.

- **EMERSIONE LAVORO NERO** (art.1 L.266/2003): (barrare la casella corrispondente)

che la ditta non si è avvalsa dei piani individuali di emersione di cui alla L.383/01

che la ditta si è avvalsa dei piani individuali di emersione di cui alla L.383/01 ma che il periodo di emersione si è concluso

- **RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI** (art. 37 D.Lgs. n.163/2006 e ss.mm.ii)

che, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo a.....,
nonché si uniformerà alla disciplina vigente in materia.

- **CONSORZI**

di concorrere, partecipando come consorzio per le seguenti consorziate:

.....
.....

- **SUBAPPALTO** (art. 118 D.Lgs. n.163/2006 e ss.mm.ii.)

che s'intende subappaltare o affidare in cottimo le seguenti parti della fornitura:

.....
.....

- **AVVALIMENTO** (dichiarazione da rendere in caso di avvalimento ai sensi dell'art. 49 D.Lgs. n.163/2006 e ss.mm.ii.)

che intende avvalersi dei seguenti requisiti

.....posseduti dalla seguente impresa ausiliaria

e di possedere i requisiti generali di cui all'art. 38 del D.Lgs. n.163/2006 e ss.mm.ii.

Allega la seguente documentazione:



- Dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria attestante il possesso da parte di quest'ultima dei requisiti generali di cui all'art. 38.
- Dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui quest'ultima si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie, di cui è carente il concorrente.
- Dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui questa attesta che non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'art.34 del D.Lgs. n.163/2006 né si trova in una situazione di controllo di cui all'art.34, comma 2 del già citato D.Lgs. con una delle imprese che partecipano alla gara.
- Originale o copia autenticata del contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto.

(Nel caso di avalimento nei confronti di un'impresa che appartiene al medesimo gruppo in luogo del contratto di cui al punto precedente l'impresa concorrente può presentare una dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo, dal quale discendono i medesimi obblighi previsti dal comma 5).

- di provvedere, in caso di modifiche dell'assetto societario (es. fusione, cessione di ramo d'azienda, ecc), all'invio di opportuna comunicazione/documentazione;
- di autorizzare la condivisione della documentazione acquisita, a seguito di controlli presso altri enti (Procura della Repubblica, Prefettura, CCIAA, Inps, Inail, ecc.), con altre aziende sanitarie/ospedaliere;

Letto, confermato e sottoscritto,

(Località e data)

FIRMA DEL DICHIARANTE (6)

.....



ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE

- (1) Cognome e nome, per esteso e leggibile, data e luogo di nascita.
- (2) Titorità a rappresentare la Ditta (titolare, legale rappresentante,). Nel caso in cui tale modello sia sottoscritto da un procuratore speciale autorizzato è necessario allegare copia dell'atto di procura in corso di validità.
- (3) Denominazione completa della Ditta, compresa di ragione sociale.
- (4) Soggetto abilitato a sottoscrivere l'offerta (soggetto dotato di potere di rappresentanza o procuratore). In caso di procuratore allegare copia dell'atto di procura in corso di validità.
- (5) I dati da indicarsi attengono alle sole Ditte che non siano individuali, società in nome collettivo o in accomandita semplice, per i quali ultimi sono sufficienti le generalità su titolare ditta, direttore tecnico o socio.

I soggetti dotati di potere di rappresentanza sono:

- a. per le Ditte individuali, il titolare;
 - b. per le società di capitali anche consortili ai sensi dell'art. 2615-ter del codice civile, per le società cooperative, di consorzi cooperativi, per i consorzi di cui al libro V, titolo X, capo II, sezione II del codice civile, il legale rappresentante e gli eventuali altri componenti l'organo di amministrazione, nonché ciascuno dei consorziati che nei consorzi e nelle società consortili detenga una partecipazione superiore al 10%, ed i soci o consorziati per conto dei quali le società consortili o i consorzi operino in modo esclusivo nei confronti della pubblica amministrazione;
 - c. per i consorzi di cui all'art. 2602 del codice civile, chi ne ha la rappresentanza e gli imprenditori o società consorziate;
 - d. per le società in nome collettivo, tutti i soci;
 - e. per le società in accomandita semplice, i soci accomandatari;
 - f. per le società di cui all'art. 2506 del codice civile, coloro che le rappresentano stabilmente nel territorio dello Stato.
- (6) Firma per esteso e leggibile.

N.B.: Non è richiesta l'autenticazione di tale sottoscrizione, tuttavia ex art. 38 comma 3 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, occorre trasmettere unitamente al presente modello allegato A, copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore.



Allegato 2

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
EX ART. 47 DPR 445/2000
(art. 26 comma 1 D.Lgs. 81/2008)**

Il sottoscritto (1) _____ nato a _____ il _____ in qualità di (2)
_____ dell'Impresa (3) _____ con sede legale in
_____ Prov. _____ C.A.P. _____ tel. _____ fax
_____ e mail _____
P.IVA _____ C.F. _____

DICHIARA

consapevole della sussistenza di responsabilità penale, ai sensi dell'art. 76 del DPR 445/2000 e s.m.i., in cui incorre chi sottoscrive dichiarazioni non rispondenti a verità e delle relative sanzioni penali, di possedere i requisiti tecnico professionali ai sensi dell'art. 26 c.1 a) del D.Lgs. 81/08 e in particolare:

1. di essere in possesso del documento di valutazione dei rischi di cui all'art. 17 del D.Lgs. 81/08;
2. di aver provveduto alla nomina del RSPP, del Medico Competente (ove previsto), degli addetti alle misure di prevenzione incendi e lotta antincendio, di evacuazione e primo soccorso e gestione dell'emergenza;
3. di essere in possesso della specifica documentazione attestante la conformità alle disposizioni di cui al D.lgs. 81/08 per le macchine, le attrezzature e le eventuali opere provvisorie utilizzate per l'esecuzione dei lavori oggetto del contratto;
4. di essere in possesso dei verbali di consegna dei dispositivi di protezione individuali idonei (ove previsti);
5. di essere in possesso degli attestati inerenti la formazione propria delle varie figure impiegate nell'esecuzione del contratto;
6. che i lavoratori sono stati opportunamente formati ed informati sul corretto uso e gestione dei mezzi/attrezzature, dispositivi di protezione individuale e collettiva (ove previsti);
7. di essere in possesso dell'idoneità sanitaria se previsto dal D.lgs. 81/08, propria e delle varie figure impiegate nell'esecuzione del contratto;
8. di non essere oggetto di provvedimenti di sospensione o interdittivi di cui all'art. 14 del D.lgs. 81/08;
9. di garantire che i propri rappresentanti hanno adeguato titolo a sottoscrivere per conto dell'impresa, i documenti redatti nell'ambito delle attività di cooperazione e coordinamento di cui all'art. 26 del D.lgs. 81/08;
10. di non subappaltare i lavori senza esplicita autorizzazione da parte del Responsabile Unico del Procedimento: tutta la documentazione richiesta sarà parimenti prodotta da ogni impresa subappaltatrice.

Nel caso di raggruppamento temporaneo di concorrenti, di consorzi e di subappalti, il presente modulo dovrà essere presentato da tutte le ditte.



DICHIARA INOLTRE

Di aver effettuato specifico sopralluogo in data _____ (4)

Si allega alla presente copia fotostatica non autenticata del documento di identità in corso di validità ed autocertificazione attestante l'iscrizione alla camera di commercio industria e artigianato.

Luogo e data _____

Nome e cognome, timbro e firma
Datore di lavoro
dell'Impresa/Lavoratore autonomo

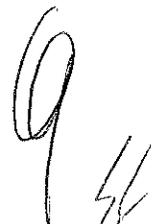
Note:

- (1) nome del Rappresentante della ditta appaltatrice o subappaltatrice
- (2) legale rappresentante/amministratore delegato/amministratore unico/presidente/altra carica ricoperta
- (3) nome della ditta appaltatrice/subappaltatrice
- (4) compilare solo se è prevista l'effettuazione del sopralluogo. In caso diverso, barrare lo spazio.

Luogo e data _____

Timbro e Firma

Si allega fotocopia del documento di identità del/dei sottoscrittore/i



ISTRUZIONI TECNICHE E DI SICUREZZA

PER LE IMPRESE ESTERNE

SOMMARIO

0	Premesse	pag. 2
1	Misure generali	pag. 3
2	Coordinamento dei lavori	pag. 4
3	Lavori di costruzione, montaggio e manutenzione	pag. 5
4	Attività endotermiche – saldare ecc.	pag. 6
5	Macchine, impianti, apparecchiature, attrezzi	pag. 6
6	Elettronica	pag. 6
7	Manipolazione di materiali pericolosi	pag. 7
8	Smaltimento – tutela acque	pag. 7
9	Dispositivi di protezione individuale	pag. 7
10	Traffico e trasporti interni	pag. 7
11	Comportamento in caso di infortunio ed in caso di emergenza	pag. 8
12	Riservatezza	pag. 8
13	Altri rischi	pag. 8
14	Segnaletica di sicurezza	pag. 9
15	Protocollo chiamata di emergenza	pag. 13



0. Premesse

Il D.Lgs. del 9 aprile 2008 n° 81, all'art. 26 "Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione" prevede che:

1. Il datore di lavoro, in caso di affidamento dei lavori all'impresa appaltatrice o a lavoratori autonomi all'interno della propria azienda, o di una singola unità produttiva della stessa, nonché nell'ambito dell'intero ciclo produttivo dell'azienda medesima:

a) verifica, con le modalità previste dal decreto di cui all'articolo 6, comma 8, lettera g), l'idoneità tecnico professionale delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi in relazione ai lavori da affidare in appalto o mediante contratto d'opera o di somministrazione. Fino alla data di entrata in vigore del decreto di cui al periodo che precede, la verifica è eseguita attraverso le seguenti modalità:

1) acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato;

2) acquisizione dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale, ai sensi dell'art. 47 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445;

b) fornisce agli stessi soggetti dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

2. Nell'ipotesi di cui al comma 1, i datori di lavoro, ivi compresi i subappaltatori:

a) cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;

b) coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

3. Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione ed il coordinamento di cui al comma 2, elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento è allegato al contratto di appalto o di opera. Ai contratti stipulati anteriormente al 25 agosto 2007 ed ancora in corso alla data del 31 dicembre 2008, il documento di cui al precedente periodo deve essere allegato entro tale ultima data. Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi.

.... omissis

Il coordinamento esercitato dal Datore di lavoro committente sarà di fatto svolto dal Responsabile del Procedimento ove nominato, oppure dal Responsabile del Servizio che gestisce tecnicamente l'appalto/contratto. Nell'espletamento di tale compito potrà avvalersi della collaborazione del Servizio di Prevenzione e Protezione, della Direzione Sanitaria, della S.C. Tecnico Patrimoniale, ovvero di altre Strutture aziendali in base alle specifiche competenze ed attribuzioni.

Ai sensi dell'art. 3 della L.123/07 la Ditta (RSPP o Datore di Lavoro) e/o lavoratore autonomo dovrà concordare con i Servizi di Prevenzione e Protezione delle aziende afferenti alla Federazione Sovrazonale FS 4 - Piemonte Nord Est un incontro preliminare all'inizio dell'attività, al fine di valutare gli eventuali rischi lavorativi generati dalle "interferenze" nelle diverse lavorazioni. Dell'incontro verrà redatto apposito verbale.

Sono previsti inoltre, se necessario, ulteriori incontri e revisioni in corso d'opera del DUVRI.

Qualora l'appalto rientri in quelli di cui all'art. 90 comma 3 del D.Lgs. 81/08 il coordinamento sarà svolto dal Coordinatore per l'esecuzione, appositamente designato ai sensi dell'art. 90 comma 4 e si applicano le disposizioni contenute nella suddetta norma.



1. Misure generali

- 1.1 Prima di iniziare qualunque attività nelle Strutture delle AASS afferenti alla Federazione Sovrazonale Piemonte 4 Piemonte NORD EST Vi invitiamo a volerVi informare sulle prescrizioni in vigore in relazione al Vs. incarico, attraverso il Responsabile del Procedimento in corso.
- 1.2 Le AASS afferenti alla Federazione FS4 sono obbligate a chiederVi per iscritto il rispetto delle prescrizioni e dei regolamenti.
Siete obbligati ad adottare tutte le precauzioni, disposizioni ed accorgimenti necessari per evitare infortuni, nel rispetto della legislazione vigente in materia di sicurezza e salute sul posto di lavoro comprese eventuali disposizioni e/o procedure aziendali (AASS afferenti alla FS4), specificatamente elaborate per il miglioramento delle condizioni di sicurezza durante il lavoro.
- 1.3 Siete obbligati a rispettare le vigenti normative ambientali con le relative norme di attuazione durante l'esecuzione dei lavori. Inoltre avete l'obbligo di rispettare la normativa relativa alle merci pericolose.
- 1.4 Siete invitati a trattenerVi solo nei luoghi previsti per lo svolgimento del Vostro incarico e per la durata strettamente necessaria allo svolgimenti dello stesso. L'accesso ad altri reparti e servizi non è permesso se non specificatamente previsto.
- 1.5 La segnaletica relativa ai divieti, obblighi e di informazione presente nelle AASS afferenti alla Federazione FS4 devono essere scrupolosamente rispettate. Non ne è permessa la modifica oppure la rimozione. E' fatto altresì divieto di rimuovere, modificare o manomettere i dispositivi di sicurezza e/o le protezioni installate su macchine, attrezzature, impianti. Deve essere altresì data immediata segnalazione al Responsabile del procedimento in caso di eventuali deficienze dei dispositivi di sicurezza.
- 1.6 Le vie di soccorso e le uscite di emergenza devono essere tenute libere. Non possono essere ostruite neanche temporaneamente con materiali, mezzi o altri oggetti. Nel caso in cui, per le esigenze dei lavori, sia necessario interdire una uscita di emergenza, deve esserne preventivamente data comunicazione ai Servizi di Prevenzione e Protezione della relativa Azienda Sanitaria interessata dai lavori, per i provvedimenti di sicurezza alternativi.
- 1.7 In tutte le AASS afferenti alla Federazione FS4 è severamente proibito fumare e consumare bevande alcoliche.
- 1.8 In caso di mancato rispetto di questo regolamento i collaboratori delle ditte esterne possono essere allontanati dalla struttura ed il titolare riceverà apposita comunicazione.
- 1.9 Il personale della Ditta deve esporre sempre ed in modo visibile il tesserino di riconoscimento, ai sensi dell'art. 26, comma 8 del D.Lgs. 81/2008.
- 1.10 L'accesso alle zone di intervento, qualora non specificatamente già indicato nel contratto, deve essere sempre preceduto da comunicazione, a cura delle imprese, da inoltrare al Responsabile del Procedimento o al Dirigente della Struttura delle AASS interessate che gestiscono tecnicamente l'appalto/contratto, il quale provvederà ad avvertire il Dirigente/Preposto della Struttura presso la quale dovrà essere svolta l'attività. Nel caso in cui l'attività sia svolta da una squadra o da un gruppo di lavoratori, nella comunicazione è necessario indicare il Preposto di riferimento e possibilmente il numero degli addetti ed i loro nominativi.
L'accesso di mezzi motorizzati per il trasporto di beni e materiali utili all'attività (carico-scarico) o di macchine operatrici deve avvenire nel rispetto delle regole sull'ordinaria circolazione e della segnaletica interna, E' fatto assoluto divieto di stazionamento, parcheggio o deposito di mezzi ed apparecchiature davanti ad uscite di sicurezza, in corrispondenza di percorsi di sicurezza o in prossimità degli attacchi idrici antincendio.
- 1.11 Il deposito anche temporaneo di materiali ed attrezzature va concordato con il Responsabile del Procedimento.
- 1.12 L'introduzione di sostanze infiammabili o nocive deve essere espressamente autorizzata dal Responsabile del Procedimento.



- 1.13 L'uso di fiamme libere e/o apparecchiature pericolose è vietato nei luoghi a potenziale rischio di incendio o scoppio ove sussiste apposito divieto. L'utilizzo di fiamme libere deve comunque essere preventivamente autorizzato dal Responsabile del Procedimento, che provvederà a darne preventiva comunicazione ai Servizi di Prevenzione e Protezione delle AASS afferenti alla Federazione FS4.
- 1.14 E' fatto obbligo di impiegare macchine, attrezzi ed utensili rispondenti alle vigenti norme di legge. E' vietato l'utilizzo di macchine, attrezzi ed utensili di proprietà delle AASS afferenti alla Federazione FS4.
- 1.15 In caso di lavori di scavo o in elevato, ovvero in presenza di attività pericolose per i terzi, le zone a rischio dovranno essere opportunamente recintare, segnalate ed interdette ai non addetti ai lavori.
- 1.16 Eventuali imballaggi o detriti dovranno essere rimossi a cura delle Ditte a termine dei lavori.
- 1.17 Ogni qual volta si debba intervenire su impianti (elettrici, termo-idraulici, gas medicali ecc.) è necessaria l'autorizzazione da parte del Responsabile o suo delegato dell'Ufficio Tecnico delle rispettive AASS afferenti alla Federazione FS4.

2. Coordinamento dei lavori

- 2.1 In caso di presenza contemporanea di due o più imprese sullo stesso posto di lavoro verranno coordinati da un ns. collaboratore incaricato (uno dei Responsabili dei Procedimenti contemporanei). I procedimenti di lavoro e le misure di sicurezza stabiliti devono essere rispettati per tutta la durata dei lavori.
- 2.2 Il ns. collaboratore deve essere informato sull'inizio dei lavori, su eventuali prolungamenti dei lavori oltre l'orario normale (per es. sera, sabato), su lavori pericolosi, trasferimento del posto di lavoro e fine lavori.
- 2.3 Deve essere evitato il più possibile il lavoro di persona singola. Se dovesse capitare comunque per eccezione o per emergenza un lavoro pericoloso eseguito da una persona singola è da garantire la sorveglianza con sistemi adeguati, come per es. allarmi automatici ecc.
- 2.4 Se durante i lavori si verificano particolari inconvenienti che possono ostacolare/impedire la normale esecuzione delle attività sanitarie, il nostro collaboratore deve essere interpellato in tempo utile per poter approntare un'ideale programmazione dell'orario di lavoro e delle misure di protezione adeguate.
- 2.5 Alla fine dei lavori su edifici, impianti e macchinari la ditta deve eseguire i controlli finali. Con tali controlli è da verificare soprattutto il funzionamento regolare degli impianti di sicurezza. Ogni danno all'arredamento ed alle strutture delle AASS interessate dai lavori deve essere segnalato al nostro collaboratore.
- 2.6 Lavori su impianti di distribuzione per i quali esistono segnali di allarme e di controllo centralizzati devono essere preventivamente concordati con il personale della "centrale" stessa ed inoltre deve essere comunicata anche l'ultimazione dei lavori.
- 2.7 Depositi e stoccaggi di materiali sono da disporre in modo tale da non pregiudicare la sicurezza ed il regolare servizio delle strutture sanitarie.
- 2.8 Lavori in quota – In caso di attività che preveda l'accesso per lavorazioni in quota è necessario che gli operatori siano dotati di sistemi di sicurezza idonei atti a garantire l'accesso in sicurezza alle postazioni di lavoro e che tali postazioni offrano garanzia di protezione contro la caduta degli operatori stessi e del materiale da questi utilizzato dall'alto.
- 2.9 Interferenze tra ditte diverse - nel caso l'attività della ditta esterna sia svolta contemporaneamente con altre ditte sarà cura di un ns. collaboratore curare il coordinamento tra i vari soggetti, al fine di eliminare o ridurre le interferenze e prevenire i rischi prodotti da tale sovrapposizione. Salvo il caso in cui problemi operativi lo impediscano, le disposizioni conseguenti a tale coordinamento saranno riportate in uno specifico verbale. Tale documento costituirà attuazione a quanto previsto dall'art. 28 comma 1, lettera b) del D.Lgs. 81/08 ed andrà ad aggiornare il DUVRI.



- 2.10 Autorizzazione del personale - I dati sul personale delle ditte esterne che accede alle strutture aziendali devono essere preventivamente comunicati in modo che solo personale autorizzato possa accedere ed operare.

3. Lavori edili, di montaggio e di manutenzione

- 3.1 Tutte le scale ed i ponteggi utilizzati devono essere conformi alle normative vigenti. Ponteggi mobili non possono essere mossi se sono occupati da persone. Sono da evitare le operazioni sul ponteggio se si lavora sotto.
- 3.2 Posti di lavoro in quota necessitano di particolari precauzioni. L'area circostante è da porre in sicurezza in modo tale che non ci siano pericoli di caduta di oggetti o persone.
- 3.3 L'accesso ai tetti ed al piano interrato deve essere autorizzato preventivamente dal nostro collaboratore incaricato.
- 3.4 Prima di eseguire scavi e lavori di foratura e demolizione sulle strutture, la ditta esecutrice si deve informare presso il ns. collaboratore sulla situazione di installazione elettriche, idriche, gas ecc.
- 3.5 Tutti i lavori devono essere eseguiti in sicurezza durante l'intero periodo lavorativo. Il relativo materiale e la segnaletica necessarie sono da fornire ed utilizzare a carico della ditta esecutrice.
- 3.6 I soggetti abilitati ad intervenire sugli impianti elettrici devono essere in possesso dei requisiti previsti dalla L.46/90.
- 3.7 Prima delle operazioni di demolizione dovranno essere utilizzate idonee apparecchiature atte ad individuare tubazioni sotto traccia, cavi in tensione.
- 3.8 Ove possibile, compatibilmente con le attività sanitarie in corso, prima di procedere ai lavori, sezionare l'impianto oggetto di intervento.
- 3.9 In caso di intercettazione accidentale, avvertire immediatamente il personale della dell'Ufficio Tecnico dell'Azienda afferente alla Federazione FS4 per la quale si è stipulato il contratto di appalto.




4. Attività endotermiche –saldature ecc.

- 4.1 Lavori di saldatura e lavori su impianti con rischio di esplosione come anche i lavori di smerigliatura e tranciatura devono essere autorizzati dal Responsabile del Procedimento. Il permesso deve essere richiesto per ogni nuovo lavoro. In analogia deve essere comunicata ogni ultimazione lavori ed ogni trasferimento del posto di lavoro.
- 4.2 Se la struttura in cui viene eseguito il lavoro è dotata di impianto rivelazione incendi, tutti i lavori con produzione di calore e di fumo possono potenzialmente far scattare l'allarme dell'impianto di rilevazione incendi. Siete invitati a verificare prima di iniziare il lavoro se sono rispettati tutti i relativi provvedimenti, avvertendo preventivamente il Servizio di Prevenzione e Protezione dell'azienda afferente alla Federazione per la quale si è stipulato il contratto di appalto. Danni che si dovessero verificare a seguito dell'inosservanza delle prescrizioni verranno addebitati alla ditta che li ha prodotti
- 4.3 I lavori di saldatura possono essere eseguiti solo da personale adeguatamente addestrato.
- 4.4 Le saldatrici portatili devono essere attrezzate con dispositivi di sicurezza regolari.
- 4.5 Le bombole di gas sono da proteggere contro le temperature elevate, danni meccanici, caduta e movimento rotante. Le bombole di acetilene devono essere depositate prima dell'utilizzo con la valvola di erogazione posta a quota di almeno 40 cm più alta del piede della bombola stessa.
- 4.6 Dopo l'ultimazione dei lavori con rischio d'incendio deve essere effettuato un controllo finale da parte della ditta.
- 4.7 Durante le operazioni di cui sopra la ditta dovrà mettere a disposizione un proprio estintore.

5. Macchine, impianti, apparecchiature, attrezzi

- 5.1 Le macchine e gli utensili di lavoro, utilizzati dalla ditta, ed in particolare saldatrici, apparecchi portatili elettrici, ecc. devono essere conformi alla normative di sicurezza vigenti.
- 5.2 Le aziende afferenti le Federazioni non rispondono, in nessun caso, per danneggiamenti oppure perdita di attrezzature di terzi e relativi ulteriori danni successivi di qualsiasi natura.
- 5.3 L'utilizzo di attrezzature di proprietà delle aziende afferenti alla Federazione FS4 (macchine, impianti, ecc.) non è consentito, salvo casi assolutamente particolari e solamente previa l'autorizzazione dalle S.C. Prevenzione e Protezione di riferimento.
- 5.4 Le protezioni necessarie e i dispositivi di sicurezza sono sempre da utilizzare. Questi non possono essere elusi oppure resi inefficaci.
- 5.5 Eventuali derivazioni elettriche per l'alimentazione di macchine apparecchiature devono essere preventivamente concordate con la S.C. Tecnico Patrimoniale al fine di prevenire incidenti, sovraccarichi ed interruzioni delle attività.
- 5.6 L'utilizzo degli impianti elevatori è da ridursi al minimo. In ogni caso è vietato utilizzare gli impianti montalettighe destinati all'attività assistenziale, se non previa autorizzazione della Direzione Sanitaria.

6. Elettronica

- 6.1 Se devono essere effettuati lavori in vicinanza di impianti ed installazioni elettriche, deve essere in qualsiasi caso consultato l'Ufficio Tecnico. L'interruzione della corrente elettrica deve essere richiesta in tempo, in modo da consentire il coordinamento con la Direzione Sanitaria ed i reparti interessati.



- 6.2 In caso di utilizzo di apparecchi elettrici in contenitori, cisterne ed altri posti ristretti (con materiale conduttore) deve essere utilizzata una protezione di isolamento separata oppure eseguite con bassa tensione di sicurezza.
- 6.3 Eventuali modifiche agli impianti possono essere effettuate solo per quanto contenuto nel contratto d'appalto e in ogni caso solo dopo il coordinamento con l'Ufficio Tecnico.

7. Manipolazione di materiali pericolosi

- 7.1 La manipolazione di materiali pericolosi deve essere eseguita nel rispetto delle prescrizioni della legislazione vigente e delle relative regole tecniche. Eventuali sostanze pericolose che possono essere emesse nel corso dei lavori devono essere rese note per iscritto e deve esserne data comunicazione al Servizio di Prevenzione e Protezione delle aziende afferenti alla Federazione FS4 per la quale è stato stipulato il contratto d'appalto.
- 7.2 Materiali pericolosi possono essere utilizzati solo in quantità ridotte ed assolutamente necessarie per lo svolgimento dei lavori.
- 7.3 Durante la manipolazione di sostanze infiammabili è proibito fumare, usare fiamme libere e l'utilizzo di eventuali sorgenti luminose deve essere limitato a sorgenti di luce protetta ed a basso voltaggio; fonti d'innescio di ogni tipo sono da tenere a distanza. In ogni caso sono da adottare le eventuali misure contro le scariche elettrostatiche. Sono da smaltire soprattutto le miscele di aria-gas con pericolo di esplosione (per es. incollatura di tappeti), attraverso ad una adeguata e sufficiente aerazione.

8. Smaltimento-inquinamento acqua

- 8.1 Devono essere smaltiti a regola d'arte, tutti i pezzi rimanenti come per es. scarti di materiali, viti, rivetti, tavole, bottiglie, ecc.
- 8.2 In caso di inosservanza della raccolta differenziata Vi verrà addebitato il costo della successiva separazione rifiuti.
- 8.3 E' assolutamente da evitare che le sostanze inquinanti possano confluire negli scarichi, nelle canalizzazioni, nel terreno oppure nelle acque piovane.

9. Dispositivi di protezione individuale

- 9.1 In caso di lavori pericolosi, i vostri collaboratori devono utilizzare i dispositivi di protezione individuale (per. es. occhiali, scarpe, caschi, ecc.) messi a disposizione dalla Ditta e conseguenti alla Vostra valutazione dei rischi.
- 9.2 Siete obbligati ad osservare la segnaletica e ad utilizzare i relativi dispositivi di protezione individuali.

10. Traffico e trasporti interni

- 10.1 Nell'area ospedaliera vige il codice della strada. Guidate con prudenza e rispettate la segnaletica stradale e soprattutto i pedoni, il servizio di carico e scarico merci ed i carrelli elevatori. All'interno dell'area aziendale occorre limitare la velocità a passo d'uomo.
- 10.2 I veicoli ed i carrelli elevatori possono essere guidati solamente da personale autorizzato ed istruito.
- 10.3 La sosta è consentita soltanto sulle aree appositamente segnalate.



11. Comportamenti in caso di infortunio ed in caso di emergenza

- 11.1 In caso di infortunio di un Vostro collaboratore dovrà essere attuato il Vostro protocollo infortuni. Presso le sedi delle AASS afferenti è presente il Pronto Soccorso.
Sul posto dell'infortunio non possono essere apportate modifiche, compatibilmente con il soccorso alle persone.
- 11.2 In caso di rilevazione di una situazione di pericolo all'interno delle AASS afferenti alla Federazione FS4 (incendio, terremoto o qualsiasi altra emergenza) dovrà essere attuata la procedura stabilita dal Servizio di Prevenzione e protezione dell'AASS interessata dai lavori. Pertanto il Responsabile del SPP dell'appaltatore dovrà contattare il Responsabile del SPP dell'AASS interessata dai lavori al fine di recepire la procedura in caso di emergenza.

12. Riservatezza

- 12.1 È severamente proibito prendere visione dei nostri sistemi informatici, armadi, contenitori, cartelle, liste, disegni e progetti. Se doveste comunque venire a conoscenza di fatti interni oppure di dati sensibili, siete obbligati a trattare gli stessi con riservatezza. Il mancato rispetto di quanto sopra comporta l'obbligo di risarcimento danni alle aziende afferenti la federazione FS4 ed alla persona interessata.
- 12.2 In tutto l'ospedale è proibito fotografare e filmare, se non espressamente autorizzati dalla Direzione Generale.

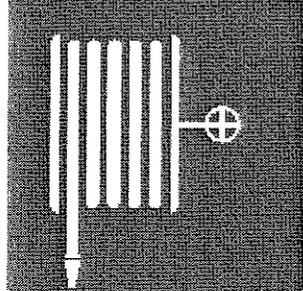
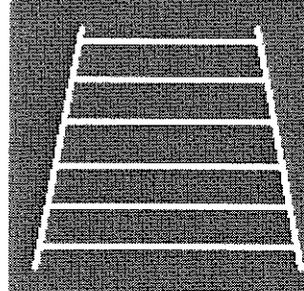
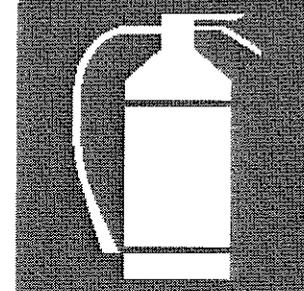
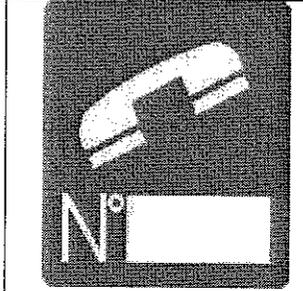
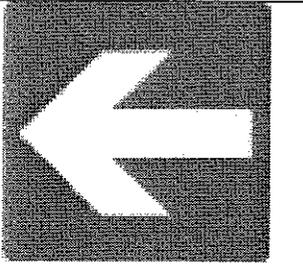
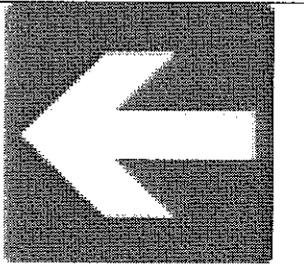
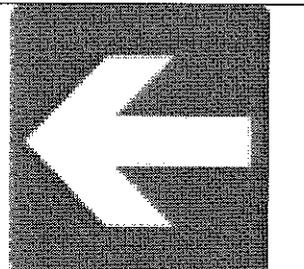
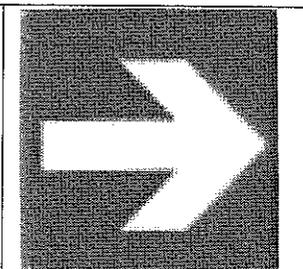
13. Altri rischi (all. 3)

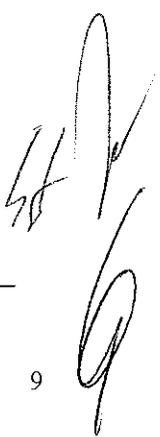
- 13.1 Rischio biologico, chimico, cancerogeno: presso le AASS afferenti alla Federazione FS4 sono presenti ambienti di lavoro in cui vi può essere una potenziale esposizione a rischi di natura biologica, chimica o anche cancerogena. Nonostante sia prevedibile una non esposizione dei lavoratori esterni, è tuttavia opportuno che gli stessi si attengano a quanto Per dare attuazione a tale coordinamento l'AOU fornisce informazioni contenute nell'allegato 3. loro indicato in sede di coordinamento l'appaltatore dovrà contattare il Responsabile del SPP dell'AASS interessata dai lavori.
- 13.2 Rischio radiazioni ionizzanti e non ionizzanti: possono presentarsi ambienti in cui possono aver luogo accidentali esposizioni a radiazioni ionizzanti e non ionizzanti. Premesso che sono vietate le attività che espongono i lavoratori esterni a tali rischi è necessario che questi si attengano alle specifiche disposizioni previste e che sono normalmente affisse nei locali in cui tali rischi sono presenti.
Per completezza tali disposizioni fanno parte del verbale di coordinamento che precede l'intervento degli operatori esterni.
- 13.3 Le informazioni specifiche sulle modalità di accesso alle singole aree/reparti delle AASS interessate dall'appalto, relativi comportamenti da seguire, rischi specifici presenti ed eventuali dispositivi di protezione individuali da indossare, laddove non già previste nel DUVRI, dovranno essere richieste ai singoli coordinatori delle suddette aree/reparti o direttamente al Servizio di Prevenzione e Protezione delle AASS afferenti alla Federazione FS4.



14. Segnaletica di sicurezza

14.1 **I cartelli antincendio** hanno forma quadrata o rettangolare e pittogramma bianco su fondo rosso, ad es.

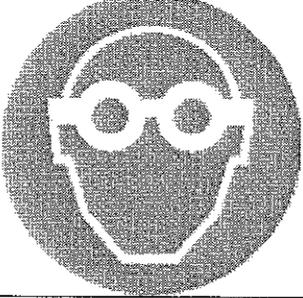
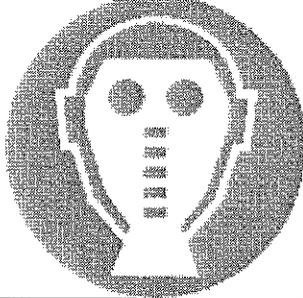
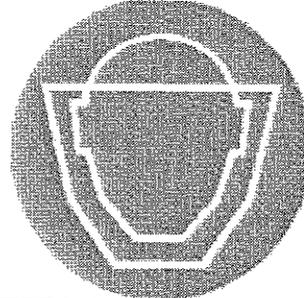
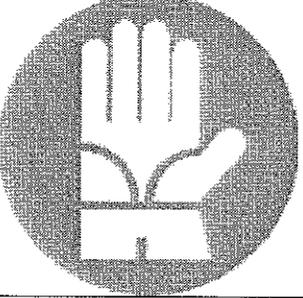
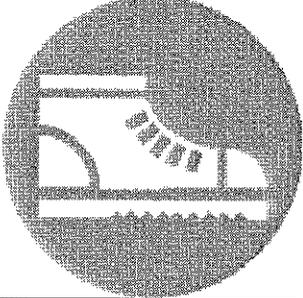
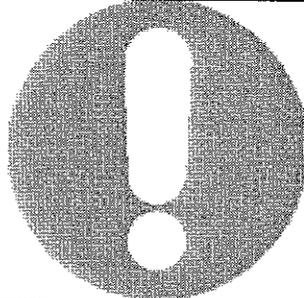
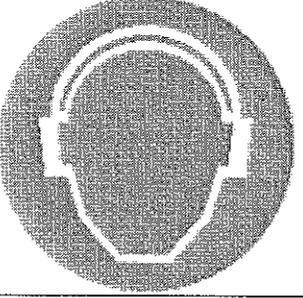
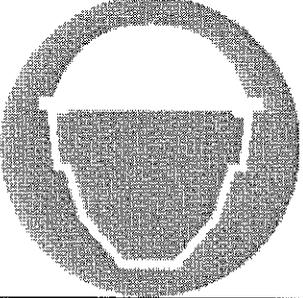
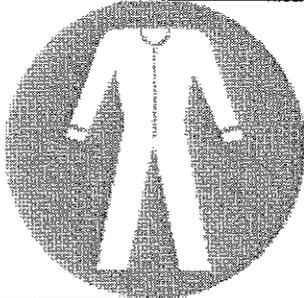
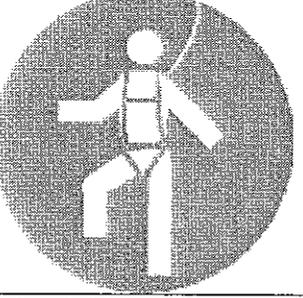
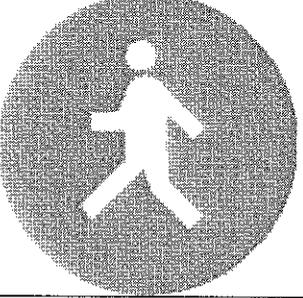
			
Lancia antincendio	Scala	Estintore	Telefono per gli interventi antincendio
			
Direzioni da seguire (cartelli da aggiungere a quelli che precedono)			



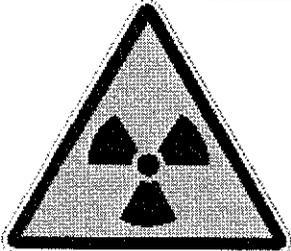
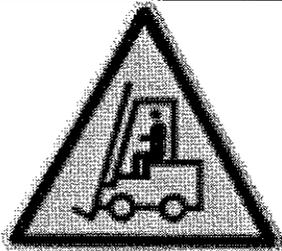
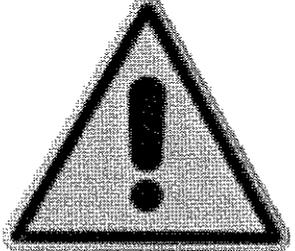
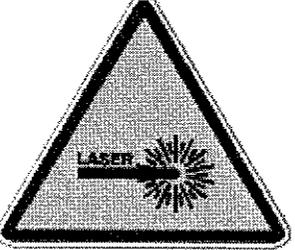
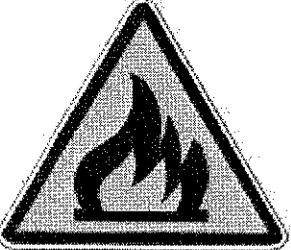
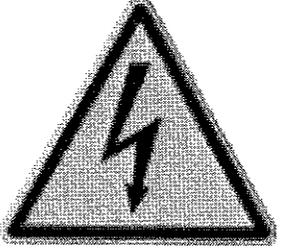
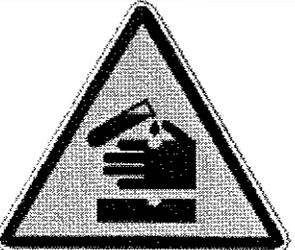
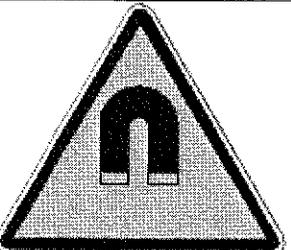
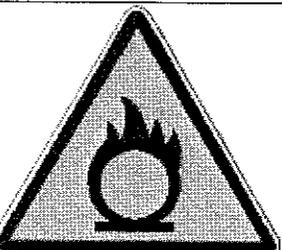
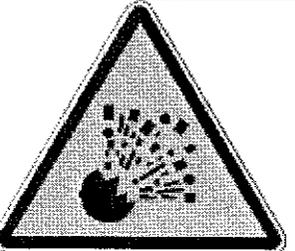
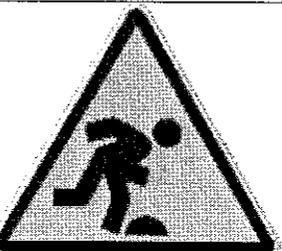
14.2 **I cartelli di salvataggio** hanno la forma quadrata o rettangolare e pittogramma bianco su fondo verde, ad es.

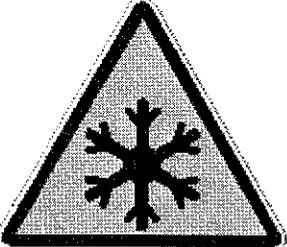
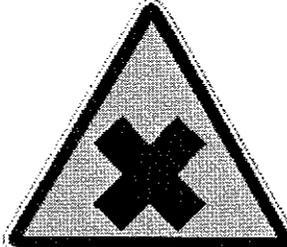
Percorso/uscita di emergenza			
Percorso/uscita di emergenza			
Direzione da seguire (segnali di informazione aggiuntivi ai pannelli che seguono)			
Pronto soccorso	Doccia di sicurezza	Lavaggio occhi	Barella

14.3 **I cartelli di prescrizione** hanno la forma rotonda e pittogramma bianco su fondo azzurro, ad es.

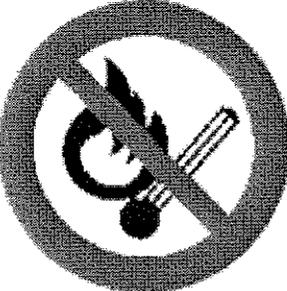
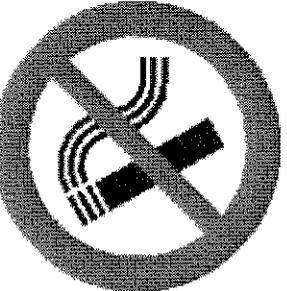
		
Protezione obbligatoria degli occhi	Protezione obbligatoria delle vie respiratorie	Protezione obbligatoria del viso
		
Guanti di protezione obbligatoria	Calzature di sicurezza obbligatoria	Obbligo generico (con eventuale cartello supplementare)
		
protezione obbligatoria dell'udito	Casco di protezione obbligatoria	Protezione obbligatoria del corpo
		
Protezione individuale contro le cadute	Passaggio obbligatorio per i pedoni	Obbligo rifiuti nell'apposito contenitore

14.4 I **cartelli di avvertimento** hanno forma triangolare e pittogramma nero su fondo giallo, bordo nero, ad es.

		
Carichi sospesi	Materiali radioattivi	Carrelli di movimentazione
		
Pericolo generico	Rischio biologico	Sostanze velenose
		
Raggi laser	Materiale infiammabile ad alta temperatura	Tensione elettrica pericolosa
		
Sostanze corrosive	Campo magnetico intenso	Materiale comburente
		
Materiale esplosivo	Radiazioni non ionizzanti	Pericolo di inciampo

		
Caduta con dislivello	Bassa temperatura	Sostanze nocive irritanti

14.5 **I cartelli di divieto** hanno forma rotonda e pittogramma nero su fondo bianco, bordo e banda rossa.

		
Vietato fumare o usare fiamme libere	Vietato ai pedoni	Divieto di spegnere con acqua
		
Divieto di accesso alle persone non autorizzate	Vietato fumare	Acqua non potabile
		
Transito vietato ai carrelli di movimentazione	Non toccare	